



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

SSPS05000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **25358/2022** del **06/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 32/2022*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 49** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

La popolazione studentesca si presenta come significativamente numerosa, con volumi superiori ai valori medi di riferimento provinciale, regionale e nazionale, sia nella distribuzione sui tre indirizzi dell'offerta formativa curricolare, sia nel totale complessivo. Sono presenti valori altrettanto alti e superiori alle medie di riferimento per quanto riguarda studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. La stessa tendenza rispetto ai benchmark, seppur con valori assoluti relativamente inferiori, riguarda la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate e con cittadinanza non italiana. E' comunque significativo e degno di attenzione il dato riguardante gli studenti con cittadinanza non italiana che implica situazioni importanti di svantaggio linguistico che determinano bisogni educativi speciali. Il contesto socio economico rappresentato dall'indice ESCS si situa nel livello medio basso. Si rileva inoltre un livello basso per quanto riguarda gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo Scienze Umane.

Il contesto generale della popolazione studentesca si può definire in base alle seguenti caratteristiche:

significativa eterogeneità che si riflette nei gruppi classe. Tale eterogeneità è legata a fattori socio economici e culturali, a svantaggi di tipo linguistico e sociale, alla nutrita presenza di studenti con disabilità, DSA e più in generale BES. Il quadro così diversificato si interconnette inoltre con differenze nei livelli di competenze in ingresso, in particolare negli indirizzi Scienze umane e Opzione Scienze applicate, con ricadute problematiche negli apprendimenti cui fanno riscontro esiti finali con percentuali non positive, in particolare nelle classi PRIME e TERZE. (cfr. RAV)

Le caratteristiche evidenziate rappresentano un contesto stimolante e sfidante per le pratiche didattico - educative e valutative che sono sollecitate quotidianamente in una prospettiva innovativa di concreta inclusione. Si tratta quindi di cogliere le criticità per promuovere un costante sviluppo delle culture professionali accompagnandole con azioni e interventi di formazione sul campo.

### Vincoli



Il trend dei livelli socio economici e dei livelli di preparazione in ingresso e' stabile da diversi anni scolastici. Sono in crescita e da monitorare le situazioni di disagio familiare e/o personale, di natura socio emotiva.

La prospettiva di innovazione verso una didattica inclusiva impatta con inevitabili resistenze legate da un lato, alle routine tradizionali consolidate nella dimensione professionale individuale e dall'altro, a strumenti organizzativi e contrattuali che non consentono di coinvolgere sistematicamente tutti i docenti in percorsi di formazione e di riflessione all'interno della comunità professionale.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio presenta un'economia prevalentemente a vocazione turistica e commerciale con un tessuto produttivo costituito da piccole e medie imprese. Nonostante la crisi attraversata a causa dell'emergenza pandemica, la città di Olbia ed il suo territorio esprimono una forza attrattiva sul piano economico e sociale cui fa riscontro un andamento demografico sempre in crescita, fenomeno unico a livello regionale. Si sta consolidando da qualche anno il progetto integrato del "Mater Olbia" foriero di sviluppi importanti sul piano socio economico, formativo e culturale. La Provincia di Sassari copre delle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola nonche' per il servizio di Assistenza specialistica agli studenti con disabilita'. Altro partner istituzionale importante e' il Comune di Olbia, in particolare gli assessorati alla P.I. e ai Servizi sociali con i quali e' consolidato un rapporto di proficua collaborazione a vari livelli, soprattutto per iniziative progettuali condivise su tematiche afferenti a vario titolo all'educazione civica e alla cittadinanza. Le realta' presenti in ambito culturale (Universita' di Sassari e sede gemmata di Olbia - Biblioteca - Museo archeologico), scientifico (AMP Tavolara - Coda Cavallo, Ente foreste) e del terzo settore sono una risorsa importante per le varie forme di collaborazione instauratesi nel corso degli anni. Si sottolinea in particolare la collaborazione con associazioni di volontariato.

### Vincoli

- Il numero e la qualita' delle occasioni di crescita culturale non risponde pienamente alle esigenze e alle emergenze educative che attraversano il tessuto socio economico. Lo sviluppo economico che si è prodotto negli anni precedenti in maniera spontanea e a tratti "tumultuosa" non ha favorito un'attenzione particolare alle dinamiche educative e sociali che si manifestano sempre più



problematiche e critiche, con zone d'ombra dal punto di vista della crescita dei giovani sulla base di modelli non sempre positivi e costruttivi.

- le competenze di gestione dei servizi delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado e' ritornata, dopo anni di autonomia nella Provincia di Olbia Tempio, alla responsabilità dell'ex Provincia di Sassari e della sua articolazione nella Zona omogena di Olbia Tempio. Nel quadro attuale, è sempre più pressante la necessità di una governance del sistema scolastico territoriale funzionale al miglioramento della qualità del servizio e dell'efficacia dell'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda la situazione dell'edilizia scolastica per il secondo grado di istruzione.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La sede centrale e' costituita da due strutture comunicanti: un edificio originario (Ala vecchia) e uno di piu' recente costruzione (Ala nuova). In entrambi, si sviluppano gli ambienti didattici (aule e laboratori) e, nell'ala vecchia, gli uffici amministrativi e l'Aula magna. E' presente una palestra oggetto di un intervento strutturale di sistemazione e restyling appena terminato e un campo sportivo, per il quale nel 2021 è stato completato il rifacimento del manto sintetico, distrutto dall'alluvione del 2013. Le dotazioni laboratoriali e informatiche, fisse e mobili, sono adeguate rispetto all'attuale situazione strutturale. Tutte le aule sono dotate di un Kit LIM con connessione internet LAN/WLAN.

A tali risorse si affianca la succursale ubicata nel Delta Center di via Capo Verde, n. 1, Olbia. La sede è costituita da dieci aule didattiche, servizi, area accoglienza e un'aula polivalente che ospita la sala professori e la sala riunioni. Tutte le aule sono dotate di Kit lim con connessione internet. Sono a disposizione un laboratorio itinerante costituito da 27 notebook e un laboratorio scientifico mobile.

Le risorse economiche di provenienza statale sono integrate da finanziamenti europei (PON - FSE e FESR), Regione Sardegna, Enti locali, Fondazione di Sardegna e dai contributi volontari. A partire da questo a.s. 2022/2023 sono a disposizione della progettazione della scuola importanti risorse provenienti dagli interventi del PNRR (Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU; Piano Scuola 4.0: Next Generation Classrooms e Next Generation Labs).



## Vincoli

La situazione generale delle strutture presenta importantissime criticità. Nonostante alcuni interventi migliorativi effettuati dall'Ente Provincia negli anni recenti - vedi ad esempio l'acquisizione della succursale con il conseguente parziale decongestionamento della sede centrale, la ristrutturazione della palestra - permane una ormai cronica carenza di aule e spazi adeguati.

Tale criticità non consente di rispondere adeguatamente al costante aumento di iscrizioni registrato nel corso degli ultimi anni con ripercussioni negative sull'organizzazione del servizio scolastico. Infatti, nel corrente a.s. 2022/2023 a causa della mancanza di 5 aule nella sede centrale gli OO.CC. hanno dovuto scegliere di erogare le lezioni anche in DAD con turni settimanali (uno ogni otto settimane) per ciascun gruppo interessato composto da 5 classi.

I limiti strutturali vincolano le possibilità di ampliamento delle risorse digitali e di spazi dedicati allo studio, ad esempio la biblioteca e centro di documentazione, un'aula conferenze, uno spazio ricreativo attrezzato, spazi di condivisione e socializzazione, etc.

Inoltre, le aule e gli spazi esistenti si configurano secondo un modello didattico organizzativo "tradizionale" di cui si dovrà tener conto nel progettare un loro cambiamento in una prospettiva di innovazione pedagogica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS05000G
Indirizzo	VIA CAMPIDANO OLBIA 07026 OLBIA
Telefono	078921834
Email	SSPS05000G@istruzione.it
Pec	ssps05000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceomossaolbia.edu.it">www.liceomossaolbia.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• SCIENZE UMANE</li></ul>
Totale Alunni	1054

### Approfondimento

---

Dall'a.s. 2020/2021 è stata inaugurata la Succursale del Liceo Mossa, ubicata al 2° Piano del Delta Center, via Capo Verde, 1 - Olbia.

La struttura, individuata dalla Provincia di Sassari - Zona omogenea Olbia Tempio, è stata costruita ex novo e si compone di 10 aule didattiche, luminose e spaziose, dotate ciascuna di kit LIM con connessione internet e impianto di riscaldamento e aria condizionata,



servizi, uno spazio centrale dedicato alla bidelleria e al centralino, un'ampia sala polivalente a disposizione dei docenti e per le riunioni.

Nel corrente anno scolastico 2022/23 sono ospitate le seguenti classi dell'indirizzo Scienze Umane: corso SUA, triennio SUB, 3<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> SUC, 1<sup>^</sup> SUE. A causa dell'incremento delle classi e dei conseguenti problemi di generali di capienza, per questo a.s. una parte della sala polivalente destinata alla sala professori è utilizzata da una classe. La sala professori è eccezionalmente sistemata nell'atrio principale della sede. La mobilità degli studenti, dal centro città alla sede della succursale e viceversa, è garantita dall'Aspo con tre linee con orari compatibili con l'inizio delle lezioni (linea 4 - 11 - S2) e 2 al termine (4-11).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
<b>Biblioteche</b>	Dotazione libraria e documentale a disposizione	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestra in convenzione per la succursale	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	N. 4 LABORATORI MOBILI CON UN TOTALE DI NOTEBOOK	180



## Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	25



## Aspetti generali

### LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

La progettazione triennale dell'offerta formativa si ispira alla seguente idea di scuola:

- **Scuola** come **comunità educante aperta ed inclusiva**, in sintonia con le dinamiche ed i bisogni del territorio, attenta alle **esigenze, potenzialità, vocazioni** dello studente, incline a **valorizzare le differenze e le diversità** come patrimonio comune e condiviso, nella prospettiva di promuovere lo **sviluppo integrale della persona** ed il **successo scolastico e formativo**. Comunità educante che metta in pratica i principi ed i valori della Costituzione italiana integrati nella più ampia dimensione europea e del mondo globale.
- **Scuola** come **comunità professionale** che sviluppa **capitale umano e capitale sociale: lavoro in team** e **collaborazione fra pari** che tendano al superamento della collegialità formale, **ricerca educativa e didattica** orientata all'**innovazione** e al **miglioramento** dei processi e dei risultati, in un **clima di lavoro aperto al confronto**, al **rispetto** e alla **valorizzazione** delle scelte e dei contributi individuali e/o di gruppi. Comunità che traduca in prassi concrete la strategia dell'**autovalutazione** e della **valutazione esterna** nella prospettiva del **miglioramento continuo**.
- **L'agire della comunità educante e professionale si fonda su alcuni principi pedagogici fondamentali: reale centralità della persona - studente** e non della/e disciplina/e (da interpretare come mezzo privilegiato per la crescita umana e culturale dello studente). La **valutazione** è **strettamente correlata ai processi di insegnamento/apprendimento** e ne rappresenta una **risorsa** e non un ostacolo. Gli **approcci didattici** e le **metodologie** sono orientati allo **sviluppo di competenze** solide e significative.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI INVALSI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, RIDUCENDO LA VARIABILITA' FRA LE CLASSI E FRA GLI INDIRIZZI NEI RISULTATI.

#### Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali dell'a.s. 2021/2022.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: VERSO UN ORIENTAMENTO FORMATIVO**

---

Le evidenze rappresentate dai dati sugli esiti rinviano, fra le varie cause, anche alla problematica di un'efficace azione di orientamento che coinvolga gli studenti in uscita dalla scuola media e le loro famiglie.

Infatti si rende necessario, da un lato consolidare un corretto orientamento informativo rivolto alla platea dei potenziali iscritti e dall'altro, coinvolgere gli studenti in percorsi di conoscenza e riflessione rispetto alle proprie risorse, in termini di punti di forza e di debolezza, al fine di fare una scelta più consapevole della scuola secondaria di 2° grado .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

##### **Traguardo**

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare l'orientamento in ingresso in sinergia con la scuola secondaria di primo grado e col coinvolgimento dei genitori dei ragazzi, per permettere agli studenti scelte piu' consapevoli in linea con le proprie attitudini e competenze.

---

## Attività prevista nel percorso: COLLABORARE CON I DOCENTI DELLA SCUOLA MEDIA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente Referente per l'orientamento, in collaborazione con i responsabili dei Dipartimenti interessati.
Risultati attesi	Creazione di TAVOLI TECNICI per ambiti disciplinari composti da docenti della scuola e docenti delle scuole secondarie di 1° grado più rappresentative del bacino di utenza. Occasioni di confronto sulle competenze in uscita dalla scuola media fondamentali per affrontare lo studio in uno degli indirizzi del Liceo, con particolare riferimento alle seguenti discipline: ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE (Liceo scientifico e Opzione Scienze applicate) ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA (Liceo delle Scienze umane)



## Attività prevista nel percorso: SCOPRIRE ATTIVUDINI E COMPETENZE

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Referenti Commissione PTOF e Orientamento, in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti interessati. Definire e somministrare entro il mese di novembre di ciascun a.s. strumenti snelli di valutazione e autovalutazione riguardo a: - punti di forza e di debolezza delle risorse personali dello studente della scuola media; - conoscenze e competenze di base riferite alle discipline fondamentali del curriculum liceale: ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA. Analisi condivisa delle risultanze, docenti scuola media - liceo, studenti e genitori.

Risultati attesi

- Studenti e famiglie in grado di effettuare scelte più mirate e consapevoli della scuola secondaria di 2° grado; - diminuzione del numero di trasferimenti degli studenti delle classi PRIME nel corso della prima fase dell'a.s. (settembre - dicembre)

### ● **Percorso n° 2: CURRICOLO E APPRENDIMENTI**

Il percorso intende affrontare diversi aspetti di criticità e relativi margini di miglioramento:

a) ri-pensare e potenziare il curriculum di scuola, ad iniziare dal 1° biennio, in relazione agli esiti e



alle competenze di base che interessano, in ingresso, discipline fondamentali;

b) affrontare la problematica riguardante le pratiche di valutazione degli apprendimenti che, come risulta dal RAV, presentano il seguente punto di debolezza: "Malgrado l'adozione delle griglie di valutazione, per alcune discipline, in particolare ITALIANO, MATEMATICA, FISICA, si rileva una mancata condivisione, nella loro concreta attuazione, delle modalità e dei criteri dichiarati. Tale criticità rinvia alle evidenze non positive riguardanti la variabilità fra le classi, emerse sia negli esiti Invalsi sia nello scrutinio finale.

Si rende necessario riprendere alcune azioni previste negli aa.ss. precedenti finalizzate a promuovere reale riflessione e produttivo confronto all'interno dei Dipartimenti rispetto alle pratiche valutative poste in essere dal singolo docente nelle proprie classi. La riflessione dovrà scaturire in particolare a partire dagli scarti significativi che si individuano confrontando, appunto, prove di verifica, criteri adottati e valutazioni espresse.

c) implementare un sistema di monitoraggio delle attività svolte che incidono sul curricolo e sugli apprendimenti.

Tale percorso dovrà sicuramente essere integrato con le azioni che saranno progettate nell'ambito del programma "Futura" - PNRR.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### **Traguardo**

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali



tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

MIGLIORARE I RISULTATI INVALSI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, RIDUCENDO LA VARIABILITA' FRA LE CLASSI E FRA GLI INDIRIZZI NEI RISULTATI.

### **Traguardo**

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali dell'a.s. 2021/2022.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere i processi, le modalità e i criteri di valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline attraverso la riflessione e il confronto sull'applicazione degli strumenti adottati dai vari dipartimenti e sull'efficacia degli stessi.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare azioni di monitoraggio delle attività e dei progetti della scuola in maniera sistematica e periodica.

---



## Attività prevista nel percorso: SVOLGIMENTO PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Responsabile	Referente Commissione PTOF e NIV (Funzione strumentale) in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti.
Risultati attesi	- Ridurre in maniera significativa fra i docenti del Dipartimento gli scarti e le differenze emerse nelle modalità e nei criteri di valutazione in itinere: • diminuzione di almeno il 60% della variabilità riferita alla valutazione dei singoli docenti. - Armonizzare il lavoro svolto concretamente rispetto alla programmazione del Dipartimento: • riscontro sul concreto sviluppo dei nuclei fondamentali dichiarati; • chiara esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei livelli soglia da raggiungere.

## Attività prevista nel percorso: POTENZIARE CURRICOLO 1° BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Referente commissione PTOF in collaborazione con i Dipartimenti interessati dalle risorse dell'organico di potenziamento. ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE NATURALI.



Risultati attesi

- Riduzione dei debiti formativi nello scrutinio finale delle classi PRIME e SECONDE nelle discipline ITALIANO, LATINO, MATEMATICA, INGLESE E SCIENZE NATURALI; - Miglioramento risultati prove INVALSI Classi SECONDE, entro giugno 2024.

## Attività prevista nel percorso: CREAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Referente Commissione PTOF e NIV.

Risultati attesi

- implementare in sistema di monitoraggio delle attività svolte nel curricolo e nell'ampliamento dell'offerta formativa (in particolare, i percorsi di Educazione civica, i PCTO, le prove INVALSI, i percorsi e laboratori extracurricolari); - incremento di efficacia delle attività svolte dal punto di vista formativo e educativo; - incremento di unitarietà e coerenza dei percorsi svolti, rispetto agli obiettivi di apprendimento e alle competenze attese nella progettazione curricolare, comprese quelle riferite al PECUP;

## ● Percorso n° 3: ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA

Il percorso intende "rigenerare" la relazione scuola - famiglia, fattore fondamentale che concorre alla qualità dei processi di insegnamento / apprendimento e degli esiti. Si tratta di ripensare e rilanciare un dialogo costruttivo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, dopo il lungo periodo di emergenza pandemica e conseguente "distanziamento" sotto tutti i punti di vista.



Primo passo, si ritiene necessario ed opportuno avviare il percorso attraverso momenti di informazione - formazione mirati alla riflessione e al confronto intorno alle problematiche educative che chiamano in causa e interrogano docenti e famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

### **Traguardo**

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Lavorare per ripristinare l'alleanza educativa scuola-famiglia e incentivare la condivisione e co-partecipazione dei genitori alle scelte formative rivolte agli studenti.

---



## Attività prevista nel percorso: INCONTRI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA RESPONSABILITA' EDUCATIVA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Genitori

Consulenti esperti progetto "Iscol@" - Linea Ascolto e supporto

Responsabile

Referente per i processi di inclusione in collaborazione con i componenti del GLL.

Risultati attesi

- sviluppo conoscenza e consapevolezza relative ai seguenti aspetti del ruolo genitoriale:

- Cosa significa comunicare. Comunicare con i propri figli. Approccio soggettivo alla comunicazione.
- Legami di attaccamento. Identità e identificazioni..
- Il sistema famiglia: sottosistemi e confini. Ruoli e regole.
- La figura del padre: ruolo normativo.
- Il ruolo genitoriale nel rapporto scuola famiglia.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali aspetti innovativi del Piano dell'offerta formativa per il prossimo triennio 22- 25 sono strettamente legati al miglioramento dei processi didattico - metodologici e educativi che potranno essere innescati grazie agli interventi e alle azioni del PNRR.

Dalla coerenza fra gli interventi formativi di contrasto alla dispersione e le trasformazioni degli ambienti di apprendimento, supportate dal Piano scuola 4.0, dovrebbe generarsi un progressivo cambiamento delle pratiche didattiche orientate alla centralità e al coinvolgimento attivo dello studente, grazie ad approcci e modelli che riducano il "peso" della lezione frontale e sollecitino competenze solide, disciplinari e trasversali.

A supporto di tali prospettive di sviluppo si prevede un intervento sull'organizzazione didattica , in termini di spazi e tempi.

Il PTOF ed il Piano di Miglioramento saranno integrati con le azioni e gli interventi che saranno concretamente progettati entro il mese di febbraio 2023 e progressivamente realizzati nel corso del triennio di riferimento.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche di insegnamento/apprendimento centrate sullo studente e sul suo ruolo attivo, in contesti aperti e con setting flessibili creati attraverso arredi di ultima generazione e risorse digitali funzionali ai vari ambiti disciplinari, secondo il modello "1+4 spazi educativi" di INDIRE.



## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le attività formative e gli strumenti che saranno messi in campo grazie alla risorse del PNRR potranno generare un significativo cambiamento degli ambienti di apprendimento. In un contesto educativo più aperto e flessibile saranno valorizzate le diversità degli stili e delle strategie di apprendimento degli studenti.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Liceo è destinatario di importanti risorse erogate nell'ambito del programma "FUTURA", Finanziato dal PNRR – Missione 4, Istruzione e Ricerca:

A. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per un importo di € 119.832,57;

B. Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori":

§ Ambienti innovativi di apprendimento NEXT GENERATION CLASSROOM, € 190.632,97.

§ Laboratori per le professioni digitali - NEXT GENERATION LABS, € 124.044,57.

Dal mese di ottobre 2022 è stato avviato un processo organizzativo finalizzato all'elaborazione di una progettazione integrata e strategica delle risorse a disposizione, considerando un orizzonte di medio e lungo periodo.

Il Team di prevenzione della dispersione scolastica sta lavorando in stretto raccordo con il Team Digitale per definire, in una fase preliminare della progettazione che tiene conto delle risultanze del RAV, le linee generali degli interventi da tradurre in progetti specifici che saranno elaborati entro il mese di febbraio 2023 e inseriti nel PTOF.

Tali linee generali sono orientate alla promozione e "messa a terra" di azioni ed interventi che intreccino lo sviluppo di pratiche didattiche e educative a forte valenza innovativa con la creazione di ambienti di apprendimento funzionali e motivanti, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti e di una contestuale riduzione della dispersione, compresa quella implicita. (cfr. il RAV)

Allo stato attuale dei lavori si segnalano le seguenti linee di intervento che, una volta definite in termini di progetto, saranno declinate in maniera puntuale all'interno del PTOF 2022 – 2025:

A. In relazione all'investimento 1.4, in coerenza con le priorità e gli obiettivi di processo indicati nel RAV (Priorità: "Migliorare i risultati scolastici nelle classi prime e terze dei tre indirizzi, con particolare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riferimento all'opzione scienze applicate e al liceo delle scienze umane". Obiettivo di processo: "Contrastare la dispersione scolastica degli studenti con fragilità"), si prevede di Progettare e implementare interventi formativi che caratterizzino i seguenti ambiti:

▷ Sostegno ai processi di apprendimento degli studenti con lacune in ingresso;

AZIONI: PERCORSI DI POTENZIAMENTO – RIALLINEAMENTO DISCIPLINARE per piccoli gruppi

▷ Supporto psicologico e pedagogico agli studenti più fragili;

AZIONI: SPORTELLO DI ASCOLTO e INTERVENTI INDIVIDUALI di tutoraggio e supporto al metodo di studio al fine di potenziare la competenza "Imparare ad imparare"

▷ Promozione dello "star bene a scuola" attraverso la valorizzazione delle vocazioni e attitudini, dei talenti, e la qualità di esperienze socializzanti che sollecitano il protagonismo positivo degli studenti;

AZIONI: LABORATORI EXTRACURRICOLARI imperniati distintamente su:

§ sviluppo di competenze disciplinari e trasversali legati alle STEAM;

§ sviluppo di competenze sociali e civiche, gestione emozioni e mediazione dei conflitti....

§ sviluppo arte e creatività, musica e teatro.

B. In relazione al Piano scuola 4.0 e in funzione degli obiettivi di processo "Avviare la progettazione di un curriculum della scuola orientato sulle competenze e sull'efficacia dell'azione educativa in una società della conoscenza in continuo divenire partendo dal ripensamento dell'organizzazione della didattica in termini di tempo e spazio (sul modello delle Avanguardie Educative)" e "Rinnovare gli ambienti di apprendimento superando i limiti strutturali di un'aula con i banchi allineati e gli arredi fissi, in netto contrasto con la dinamicità dei processi cognitivi e relazionali.":

▷ Adeguare una parte importante degli spazi attualmente a disposizione riconvertendoli in ambienti integrati di apprendimento, fisici e digitali, funzionali alla messa a sistema di processi didattici innovativi, imperniati sul digitale e sullo sviluppo di solide competenze disciplinari e trasversali.

▷ Creare settori distinti per ambiti disciplinari con un numero di aule a disposizione per un utilizzo flessibile e dinamico, secondo criteri di rotazione che implicano lo spostamento delle classi durante la giornata scolastica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

▷ Rinnovare e/o riconvertire i laboratori esistenti attraverso risorse tecnologiche avanzate che investano gli ambiti disciplinari afferenti alle STEAM.

I processi da attivare implicano lo sviluppo di tre dimensioni correlate nel corso del triennio di riferimento:

- ▷ ideazione e definizione degli ambienti di apprendimento funzionale alla pianificazione degli acquisti;
- ▷ progettazione curricolare e didattica fondata su percorsi e metodologie innovativi coerenti con gli ambienti di apprendimento;
- ▷ misure di accompagnamento dei nuovi contesti didattico – educativi, basate in particolare su percorsi di formazione sul campo, secondo un approccio riflessivo e di ricerca azione.



## Aspetti generali

In linea generale il PTOF, nel suo sviluppo dinamico e nella sua realizzazione durante il triennio, si basa sulla necessità – sfida di concentrare l'attenzione e le azioni di miglioramento nei processi didattici e valutativi e garantire continuità educativa e metodologica con l'ampliamento dell'offerta formativa. Il miglioramento dovrà concretizzarsi in reale cambiamento riguardante le scelte e le pratiche educative, curricolari – didattiche – metodologiche – valutative.

E' inoltre fondamentale promuovere una progettualità sistemica che risponda agli obiettivi di riduzione della dispersione scolastica e di potenziamento delle competenze di base degli studenti, assegnati attraverso il PNRR – “Futura” Piano di riduzione dei divari territoriali e il Piano scuola 4.0.

In tale prospettiva si indicano le seguenti finalità verso cui si orienta la progettazione triennale dell'offerta formativa:

piena e concreta attuazione del **Piano di miglioramento** per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Rav.

Sviluppo nell'arco del triennio della progettualità riferita alle linee di investimento del PNRR, avendo cura di implementare azioni ed interventi di sistema e strutturali che caratterizzino il PTOF in termini di continuità e stabilità;

incremento e consolidamento della progettazione per competenze, con particolare riferimento agli obiettivi in uscita del 1° biennio funzionali allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento;

sviluppo della cultura scientifica, delle competenze logico - matematiche e linguistico-comunicative, attraverso una revisione critica delle scelte curricolari e delle pratiche didattiche, in una prospettiva di innovazione che sfrutti e valorizzi gli strumenti della flessibilità offerti dall'autonomia;

sviluppo della dimensione europea e internazionale del curricolo attraverso un rinnovato impulso alla progettazione nell'ambito del programma “Erasmus plus”, la piena valorizzazione delle mobilità studentesca, in uscita e in entrata, i progetti di arricchimento e potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese;

consolidamento della progettazione nell'ambito del “Pon per la scuola 2014 – 2020” e della programmazione successiva;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso progetti innovativi di carattere



trasversale e pluridisciplinare;

sostegno all'apprendimento e miglioramento degli esiti scolastici, in una dimensione inclusiva che si prenda cura degli studenti fragili, attraverso interventi formativi diversificati e flessibili, in orario curricolare ed extracurricolare, nella gran parte delle discipline, con priorità a: matematica - italiano - fisica - scienze - inglese.

sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso principalmente i percorsi di Educazione civica e la promozione della partecipazione studentesca, che garantisca coerenza e continuità fra la didattica ordinaria e le attività - progetti di ampliamento dell'offerta formativa,

consolidamento - potenziamento dei rapporti di collaborazione con il territorio e con le scuole in rete.

Le finalità si concretizzano nei seguenti obiettivi strettamente correlati con le priorità individuate nel RAV:

- Implementare, al massimo entro l'avvio del prossimo anno scolastico 2023/2024, le azioni progettate nell'ambito del programma FUTURA - Linea di Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado.
- Elaborare entro l'inizio del prossimo a.s. 2023/2024 un Piano degli acquisti relativo al Piano scuola 4.0, per quanto riguarda "Next Generation Classrooms" e "Next Generation Labs", al fine di realizzare gli interventi entro Giugno 2024 ed implementarli nell'a.s. 2024/2025;
- Elaborare e condividere un autentico **curricolo di scuola**, partendo dalla valorizzazione e sistematizzazione delle esperienze svolte nel triennio precedente;
- Consolidare il Curricolo di scuola per l'Educazione civica apportando le eventuali modifiche - integrazioni in relazione alle evidenze che emergeranno dalla sperimentazione dei primi tre anni scolastici;
- Ripensare il sistema di valutazione degli apprendimenti adottato nel PTOF precedente al fine di ridefinire modalità e criteri realmente condivisi, compresi i criteri di valutazione di fine anno scolastico;
- Portare a sistema pratiche didattiche e valutative funzionali alla certificazione delle competenze in uscita del 1° biennio;
- Ottenere l'approvazione di almeno un progetto nell'ambito delle azioni "Erasmus +";



- Rilanciare la progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento secondo criteri di sistematicità e adeguatezza. La progettazione dei PCTO deve fare capo alla responsabilità educativa e formativa dei rispettivi Consigli di classe nella prospettiva di assicurare coerenza e integrazione con la programmazione didattico-educativa. Procedere ad una progressiva digitalizzazione delle procedure e della documentazione riguardanti i PCTO.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

SSPS05000G

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla  
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA SSPS05000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

##### QUADRO ORARIO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA SSPS05000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

#### QUADRO ORARIO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA SSPS05000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

#### QUADRO ORARIO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso è previsto un monte di 33 ore.

### Approfondimento

L'insegnamento dell'Educazione Civica previsto dalla Legge n. 92/ 2019, pone al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, concorrono a favorire l'apprendimento e a diffondere una cultura della cittadinanza attiva, la partecipazione alla comunità, la responsabilità sociale e il rispetto della legalità. Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica elaborato dal nostro Istituto è il risultato di un processo consapevole di sperimentazione didattica e di autovalutazione delle strategie adottate a partire dall' a s 2020/21 a livello collegiale e dai singoli CdC. Concorre a promuovere la formazione di



cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune, attraverso la condivisione di scelte educative e didattiche, definizione di percorsi interdisciplinari in linea con il PECUP, il rispetto dei bisogni dell'utenza scolastica e del territorio di appartenenza.



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### COMPETENZE CHIAVE

#### IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio

#### PROGETTARE

Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali

#### COMUNICARE:

Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante



COLLABORARE E PARTECIPARE

diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

RISOLVERE I PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITE AL PECUP**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1° BIENNIO**

- Sapere definire e riconoscere i concetti chiave di Stato, Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto. Conoscere i primi 12 articoli della Costituzione italiana.



- Saper distinguere le forme di Stato e di governo.
- Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri e nel valore della cittadinanza.
- Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente.
- Saper riconoscere la struttura dell'Agenda 2030.
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, le informazioni e i contenuti digitali.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali e saperle utilizzare in maniera responsabile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

**○ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2° BIENNIO**

- Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana.
- Saper cogliere l'attualità e lo spirito democratico che la anima.
- Sapersi riconoscere nei valori morali e politici che essa rappresenta e ispira.



- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione.
- Saper riconoscere e rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza.
- Orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana.
- Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future.
- Acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze.
- Comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.
- Assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera.
- Saper riconoscere la Strategia Nazionale e internazionale per lo sviluppo sostenibile.
- Saper riconoscere e reagire alle insidie in rete, attraverso un corretto codice comportamentale.
- Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie.
- Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona.
- Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali per l'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla vita sociale.
- Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## ○ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERMINALE**

- Saper riconoscere e riconoscersi nelle varie Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo e della donna.
- Lasciarsi guidare e ispirare dal riconoscimento dei diritti universali e adoperarsi perché essi siano sempre garantiti.
- Saper Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- Saper comprendere il valore della diversità culturale.
- Riconoscere la necessità della convivenza di diverse culture in uno stesso territorio.
  
- Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future; assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera.
- Comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.
  
- Saper riconoscere e reagire alle insidie in rete, attraverso un corretto codice comportamentale.
- Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie.
- Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona. Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile, le tecnologie digitali per l'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società
- Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo di istituto per l'Educazione civica indica un corpus piuttosto ampio di PERCORSI



TEMATICI SUGGERITI PER LO SVILUPPO DELLE UDA, distinti per il 1° e 2° Biennio e Classi terminali.

Tale impostazione tende a rafforzare e consolidare il ruolo fondamentale che i Consigli di classe devono svolgere a livello di progettazione dell'Unità di apprendimento, in particolare per gli elementi trasversali alle varie discipline coinvolte, sia nella gestione e nel monitoraggio della realizzazione concreta dei percorsi.

## **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA2021.pdf

### Approfondimento

Il curricolo di scuola sarà oggetto di revisione e ampliamento come previsto nell'obiettivo di processo "Avviare la progettazione di un curricolo della scuola orientato sulle competenze e sull'efficacia dell'azione educativa in una società della conoscenza in continuo divenire partendo dal ripensamento dell'organizzazione della didattica in termini di tempo e spazio".

Attualmente si conferma il "curricolo ordinamentale" che prevede il seguente monte ore obbligatorio:

Classi 1° Biennio - 891

Classi 2° Biennio e Terminale - 990



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● LINEE GENERALI DI PROGETTAZIONE DEI PCTO

I Consigli di classe, che svolgono una funzione centrale di progettazione e valutazione dei percorsi, tengono conto degli indirizzi generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

La progettazione si orienta sulla base dei seguenti

### CRITERI GUIDA

- v **possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate**;
- v condurre le attività PCTO prevalentemente in **aula**, in **laboratorio**, o in **forme simulate** e, compatibilmente con i protocolli di prevenzione del contagio, in **contesti organizzativi e professionali** ad alto valore aggiunto;
- v promuovere **diverse tipologie di collaborazione** con **enti pubblici e privati**, anche del terzo settore, per lo svolgimento dei percorsi a scuola e/o in tirocinio;
- v ambiti privilegiati di progettazione: **AMBITO SCIENTIFICO – AMBIENTALE, AMBITO EDUCATIVO – STORICO – SOCIALE, AMBITO IMPRENDITORIALE** (es. «IMPRESA SIMULATA»), **STAGE IN ITALIA – ALL'ESTERO**.

### FINALITÀ GENERALI

- rafforzare la centralità dei consigli di classe nell'elaborazione, condivisione e realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per accedere in modo appropriato allo stage lavorativo. Le stesse saranno apprese non solamente attraverso la didattica curricolare ma anche attraverso attività mirate propedeutiche agli stage che gli studenti dovranno affrontare presso gli enti individuati;
- rapportarsi con il territorio, le scuole, le problematiche e i punti di forza e l'impegno cooperativo di tutte le Istituzioni;
- attivare la fase di feed back successiva ai percorsi per una riflessione di natura formativa e riflessiva sull'esperienza svolta;



- realizzare il portfolio dello studente.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, sotto il profilo culturale ed educativo, agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro e del volontariato.

#### **COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

I componenti del Consiglio di Classe si impegnano a pianificare le attività scolastiche ed extrascolastiche. Nello specifico si prefiggono di:

- individuare le competenze a cui fare di riferimento (e delle relative abilità e conoscenze)
- collaborare per l'organizzazione e la progettazione delle attività
- favorire il ruolo attivo degli studenti e coinvolgerli motivandoli
- creare un clima collaborativo e un ambiente cooperativo
- essere trasparenti nella valutazione e nell'individuazione dei criteri da utilizzare
- verificare il raggiungimento delle competenze richieste individuandone altresì il livello corrispondente
- organizzare incontri, esperienze laboratoriali e corsi mirati alle finalità che si vogliono raggiungere.

La programmazione dei percorsi da parte dei rispettivi Consigli di classe ha un respiro triennale di sviluppo di almeno 90 ore complessive così distribuite: 40 ore nelle classi TERZE e QUARTE e 10 ore nelle QUINTE.

Rispetto alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione svolge un ruolo fondamentale il tutor per il Consiglio di Classe e, nel caso di esperienze svolte in contesti extrascuola, il tutor esterno.

Il Tutor di scuola si avvale dei seguenti strumenti:

- Ø Format SCHEDA PROGETTO
- Ø SCHEDA VALUTAZIONE (2° biennio)
- Ø SCHEDA CERTIFICAZIONE TRIENNIO (Quinte)



Ø SCALETTA RELAZIONE PER L'ESAME

### PROGETTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/2023

#### Ø PERCORSI FORMATIVI

#### (con possibili collaborazioni esterne)

- Progetto sulla Philosophy for children/community-
- Progetto «Adotta un bullo».
- Il primo soccorso – La solidarietà sociale (C.R.I.)
- Percorsi in collaborazione con: «Mater Olbia»
- «Scienze in piazza» - «Premio Azimov»... (Dipartimento di Scienze naturali).

#### Ø TIROCINI – ESPERIENZE «SUL CAMPO»

Presso

#### - «Mater Olbia»

Il protocollo d'intesa stipulato con il Mater Olbia e le relative convenzioni prevedono l'inserimento di gruppi di studenti nei contesti professionali e di ricerca, per lo svolgimento di percorsi formativi di massimo 30 ore.

Questi i contesti di inserimento degli studenti:

1. Farmacia. 2. ICT: Helpdesk primo e secondo livello. 3. Qualità e Accreditamento. 4. Ufficio Tecnico.
  5. Facility Management. 6. Ingegneria Clinica. 7. Laboratorio Analisi. 8. HR : amministrazione del personale.
  9. Flussi informativi e codifiche. 10. Ufficio Contabilità. 11. Ufficio Marketing e comunicazione.
  12. Logistica e Acquisti. 13. Servizio infermieristico.
- Istituzioni scolastiche del 1° ciclo che ospitano le classi di Scienze umane



- Enti e soggetti esterni Volontariato.
- CAMPUS EDITORI ( <https://www.salonedellostudente.it/events/salone-roma-2022/> )
- WEP ( <https://www.wep.it/alternanza-scuola-lavoro> )
- COOPERATIVA LUGORI (Viaggi Sardegna Mineraria e altro)
- LEDUM ACQUA FORMA (Corso soccorso e assistenza in acqua + basi BLS)
- CONVENZIONE con FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH
- ASSOCIAZIONE ODV LIBERE ENERGIE (raccolta solidale e volontariato attivo in supporto dei senzatetto)
- ALL ME CONNECTION (Organizzazione Eventi)
- ACCADEMY PORTO ROTONDO (scuola Calcio Porto Rotondo)
- TOUR FORM SRL (Viaggio DI ISTRUZIONE con annessi percorsi PCTO)
- LA NUOVA@SCUOLA (Progetto in collaborazione con "La nuova Sardegna")
- AUDIOLIBRI (Convenzione tra le App del Libro parlato Lions e USR per la Sardegna)
- LABORATORIO DRONI ASTEC
- "PRO.PIL.E.I" Progetti Pilota di Eccellenza per l'Innovazione sociale
- GEASAR SPA (Attività di "accoglienza" in aeroporto .. e altro)
- A.P.S. RUMUNDU (Progetto "Sardegna sostenibile")

#### Ø STAGE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Stage formativo dal titolo "GENETICA. RACCONTA LA SCIENZA", si svolge a Napoli presso le seguenti strutture: Fondazione IDIS – Città della Scienza, struttura Museale di Napoli – Museo di Antropologia, CNR – Istituto di Endocrinologia ed Oncologia Sperimentale "G. Salvatore" e l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini, Istituto di Biochimica delle Proteine.

SOGGIORNI LINGUISTICI & PCTO 2023 - BARCELLONA E BUDAPEST

SOGGIORNI LINGUISTICI & PCTO 2023 - MALTA E DUBLINO MALTAFORENLISH



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base al grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente)
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:



#### **A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO.**

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrerà con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

#### **B. La ricaduta sul voto di comportamento,**

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

#### **C. C. La ricaduta sul credito scolastico.** (cfr. I criteri di valutazione finale)



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Corsi di preparazione alla certificazione internazionale di Lingua Inglese.

---

Nel corso del triennio, saranno incrementati i corsi di preparazione alla certificazione internazionale di Lingua Inglese. Si prevede di svolgere, a regime, almeno sei corsi di 50 ore ciascuno, (4 conseguimento del PET e 2 per il FIRST) tenuti da docenti di madre lingua ed in possesso dei requisiti culturali e didattici adeguati. Gli studenti interessati, orientati dai rispettivi docenti di lingua inglese sulla base di motivazione e livello di preparazione, parteciperanno ad una prova integrata di verifica dei livelli di competenza e saranno inseriti nei corsi in base ai risultati di tale prova.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.



## Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI INVALSI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, RIDUCENDO LA VARIABILITA' FRA LE CLASSI E FRA GLI INDIRIZZI NEI RISULTATI.

### Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali dell'a.s. 2021/2022.

## Risultati attesi

- aumentare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera
- migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese
- migliorare la conoscenza della lingua parlata, potenziando le capacità espressive
- migliorare la capacità di ascolto e comprensione della lingua straniera
- acquisire competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche riferite ad ambiti diversi della vita quotidiana, personale e sociale, arricchire e approfondire il bagaglio lessicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Dotazione libraria e documentale a disposizione
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● **Promozione partecipazione studentesca, educazione alla cittadinanza e relazione Scuola – Famiglia**

---

Progetto a carattere permanente aperto e flessibile tendente a valorizzare tutte le risorse umane e materiali presenti nell'istituto: dalle competenze professionali e culturali dei docenti e dei genitori, alle potenzialità degli studenti in termini di capacità, di iniziativa e partecipazione, nonché quelle dello spazio fisico e del patrimonio della scuola. **AZIONI PREVISTE:**

- Collaborazione e supporto offerti agli studenti eletti all'interno del Consiglio di Istituto e della Consulta Provinciale per la realizzazione della assemblee di Istituto o di qualsiasi attività che veda coinvolta la componente studentesca.
- Elaborazione e proposte di progetti da parte degli studenti.
- Educazione alla salute con priorità nei seguenti ambiti: educazione alimentare, contenimento – prevenzione – contrasto alle dipendenze che hanno una forte incidenza negli adolescenti, educazione all'uso consapevole e responsabile di Internet e dei Telefoni cellulari. In Collaborazione con ASLL n. 2 Olbia, in particolare, il SERD, esperti della Polizia postale e docenti ricercatori dell'Università di Sassari.
- Percorsi di educazione alla cittadinanza, con particolare riferimento ai principi e valori del rispetto dell'altro da sé, del dialogo, della solidarietà.
- Attivazione del CIC (Centro informazione e consulenza) in collaborazione con l'Assl Olbia: Il servizio cura - secondo un calendario stabilito e concordato – lo sportello di ascolto e di consulenza su richiesta e prenotazione, rivolto a tutte le componenti della scuola, studenti e loro genitori.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL



LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

## Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

## Risultati attesi

- Elevare nei docenti la consapevolezza del proprio ruolo e la capacità per migliorare la qualità dell'istruzione e per accrescere in termini positivi il clima della scuola;
- Elevare negli studenti la consapevolezza di sé, del proprio ambiente, della propria cultura e la capacità di prendere decisioni autonome e di adattarsi al mondo;
- Sviluppare negli studenti la cultura della salute e del benessere, della sicurezza sulla strada, in un'ottica di prevenzione di comportamenti a rischio;
- Promuovere il benessere, dando voce al disagio e valorizzare le risorse individuali per fronteggiarlo.
- Favorire il dialogo e il confronto in merito a insuccessi scolastici, difficoltà relazionali e motivazionali sia di carattere scolastico che personale;
- Promuovere l'accrescimento della fiducia e della solidarietà nella scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti referenti - Esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



Strutture sportive

Aula generica

Calcetto

Palestra

## ● Salute e Sicurezza

---

Il progetto è finalizzato al miglioramento incrementale degli standard di sicurezza nell'ambito degli edifici del Liceo ed alla crescita della cultura della sicurezza, attraverso strategie di coinvolgimento, partecipazione e responsabilità. Vuole sviluppare, inoltre i rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio coinvolti. Sono previste attività di informazione, sensibilizzazione, formazione e addestramento alla gestione delle emergenze, potenziamento strutture organizzative afferenti al Servizio di prevenzione e protezione, aggiornamento della documentazione ai sensi del Dlgs. 81/08.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Sviluppare la formazione e l'addestramento degli studenti e del personale rispetto a: PRIMO SOCCORSO EMERGENZE E PIANO DI EVACUAZIONE -, tenendo conto dell'Accordo Stato - Regioni del dicembre 2011.
- Incrementare il sistema di monitoraggio, controllo interno alla scuola,
- Incrementare l'informazione interna, in termini quantitativi e qualitativi,
- Sviluppare conoscenze di base ed acquisire consapevolezza relative ai rischi di stress in ambito lavorativo, con particolare riferimento al Burn out: focus sulla comunicazione efficace come fattore di



benessere organizzativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● Promozione della pratica sportiva

All'interno del Centro Scolastico Sportivo, in collaborazione con alcune società sportive di rugby, pallavolo, calcio e basket ed in rete con altri Istituti cittadini. La scuola collabora con le società sportive e con il circolo canottieri di Olbia. La scuola parteciperà ai giochi sportivi studenteschi per le seguenti discipline: : Atletica leggera (M.e F); Pallavolo (M. e F); Calcio e calcetto (M); Basket (M); Scacchi. REMATA DELLO STUDENTE Gara tra gli studenti di tutte le scuole superiori di Olbia Protocollo di intesa scuole superiori e Lega Navale Olbia con la collaborazione della Marina Militare - Guardia costiera e dell'Area Marina Protetta di Tavolara - Coda Cavallo. Il principale obiettivo del progetto consiste nello sviluppo di una CULTURA NAUTICA tra gli alunni delle Scuole. Per il raggiungimento di tale obiettivo si passa attraverso quattro fasi: • La scoperta e la ricerca, attraverso le materie scolastiche, della cultura sportivo-marinara • L'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva • Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale • L'acquisizione di conoscenze e di abilità, che costituiranno la base di future professionalità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

## Risultati attesi

---

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti



mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curricolari. 2. Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate. 3. Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive. Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali: 1. Migliore consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità espressive. 2. Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi 3. Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune. 4. Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti di Scienze motorie - Esperti esterni -

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Strutture e attrezzature Lega Navale Olbia
Strutture sportive	Calcetto Palestra Palestra in convenzione per la succursale Campo Rugby - Strutture della Lega Navale Olbia

## ● Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Con l'emanazione delle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del 2015, del il Piano Nazionale presentato il 17 ottobre 2016 e della Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il MIUR ha dato un forte segnale per la promozione di attività



finalizzate alla prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile legato a tali fenomeni. La nostra scuola, in linea con le indicazioni normative, pianifica e attiva azioni di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, attraverso la figura referente per il cyberbullismo, il GLLI, percorsi integrati scuola-sanità (Percorso formativo Peer Education ASL Olbia, Programma "scuola in salute"), agenzie educative preposte nel territorio, iniziative e proposte MIUR, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Adotta un bullo). È stato inoltre redatto il regolamento per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, pubblicato nel sito della nostra scuola, nella sezione dedicata. Il progetto "Adotta un bullo" non vuole essere una provocazione, ma un invito convinto, e dalle molte implicazioni. L'idea è scaturita da una lunga riflessione sul bullismo come i ragazzi protagonisti del progetto lo hanno conosciuto, direttamente o indirettamente, e dalla lettura di testi scientifici e articoli giornalistici. La convinzione alla quale sono giunti i ragazzi del gruppo di lavoro, coordinati dalla professoressa Rosalinda Balia, infatti, è che "Chi sta bene con se stesso non ha bisogno di prendersela con nessuno" e, quindi, come affermano anche gli psicologi che si occupano di queste problematiche, il bullo non è forte e vincente ma, al contrario, una persona che nasconde fragilità e debolezze e che sfoga in modo sbagliato le sue frustrazioni. Per dimostrarlo gli alunni e la loro insegnante, referente per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, hanno realizzato un breve spot nel quale una "squadra di soccorso" interviene in una situazione di bullismo, di quelle non violente ma che spesso accadono nelle classi e minano la serenità e l'autostima di chi le subisce, ma l'oggetto delle loro attenzioni non è la vittima, bensì il bullo. Il video vuole trasmettere diversi messaggi, il più importante dei quali va proprio a chi soffre per prepotenze ed angherie. Alle vittime si vuole dire con forza che il problema non sono loro: ognuno ha diritto di essere quello che è. Chi è vittima di bullismo spesso non ne parla con gli adulti perché si colpevolizza, o si convince di essere debole, ma i bulli scelgono le proprie vittime spesso a partire da situazioni occasionali e lo fanno perché vivono un disagio spesso inconfessato. Adotta un bullo, poi, vuole rivolgersi a chi mette in atto azioni ripetute contro i propri pari, che siano fisiche o psicologiche, a volte pensando di fare semplicemente degli scherzi innocenti, senza accorgersi di generare sofferenza. Ma il messaggio più forte è rivolto a chi, inconsapevolmente, alimenta queste dinamiche: gli spettatori, i compagni di classe che vedono ma fanno finta di nulla, che comprendono quanto sia sbagliato ma non intervengono, magari perché temono di subire ripicche, o che, peggio, ridacchiano. Sono loro ad alimentare questi processi, a far sì che il bullo si senta forte, temuto, simpatico e la vittima, invece, isolata e abbandonata. E quindi è a loro che si chiede di Adottare il bullo, di guardarlo per ciò che veramente è: una persona che non sta bene con se stessa e per questo ha bisogno di prendersela con qualcuno. Il bullismo, spiegano i ragazzi, avvelena l'aria: porta nella classe un'atmosfera di tensione ed infelicità di cui sono vittima tutti, anche chi non è preso di mira, ed è importante che tutti i componenti di una classe prendano posizione. Il progetto si svilupperà



nei prossimi anni scolastici assumendo una valenza e un senso più generali come la "promozione del benessere a scuola", consolidando la metodologia di lavoro basata prevalentemente sull'apprendimento fra pari, uno sportello antibullismo curato dagli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.



## Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

## Risultati attesi

---

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo promuovendo benessere e partecipazione positiva. Promuovere attività finalizzate alla prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile legato ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo. Formazione di studenti volontari che si impegnino nella sensibilizzazione, prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. Incremento iniziative di aggregazione e socializzazione positiva promosse e organizzate dagli studenti. Riduzione nel triennio di almeno il 50% di episodi accertati di conflitto e di mancanza di rispetto fra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

INTERNE. ESPERTI ESTERNI

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica



## Progetto "Iscol@" Linea Ascolto e supporto

---

Le varie fasi del progetto "Iscol@", finanziato dalla Regione Sardegna, rispondono all'esigenza di favorire l'inclusione e l'integrazione scolastica, di prevenire e affrontare le problematiche derivanti da insuccesso ed esclusione. Il progetto si articola su una linea e prevede l'attività di due psicologi. Tale attività risponde alle esigenze di favorire l'inclusione e l'integrazione scolastica, di prevenire e affrontare le problematiche derivanti da insuccessi, esclusione, in particolare per coloro che presentino bisogni educativi speciali, difficoltà di adattamento, di apprendimento, di elaborazione di un adeguato metodo di studio e carenze nella motivazione, nell'autostima e per coloro che siano maggiormente esposti al rischio dell'abbandono scolastico. Saranno privilegiate esperienze che favoriscano un percorso di riflessione su se stessi, sugli altri e con gli altri, per il riconoscimento di sé e delle proprie risorse. Le attività si articoleranno nelle seguenti modalità: A1) Sportello di ascolto: attivazione di uno spazio in cui il professionista fornisca consulenza psicologica agli studenti, ai genitori e ai docenti, e porti all'elaborazione di percorsi di riflessione e sostegno che favoriscano adeguate strategie per affrontare problematiche didattiche e relazionali. offre consulenza psicologica oltre che agli alunni e ai docenti anche ai genitori, interventi per favorire l'acquisizione, da parte dei ragazzi, di un metodo di studio efficace in relazione alle specificità ed esigenze di ciascun alunno. Strategia fondamentale riguarda la promozione e lo sviluppo di integrazione delle azioni del progetto con il quotidiano didattico e educativo. In questa prospettiva, si prevede uno sviluppo "strutturale" delle forme e modalità di comunicazione, dialogo e collaborazione fra gli esperti psicologi e i soggetti dell'organizzazione, in particolare i Consigli di classe e il GLI. A2) Attività di supporto per l'acquisizione di un metodo di studio efficace su richiesta dei docenti, dei genitori o degli studenti, si attiveranno interventi formativi mirati a favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace in relazione alle specificità di ciascun alunno. A3) Supporto ai Consigli di classe - Ricerca azione in riferimento alla didattica inclusiva. A4) Attività di formazione per docenti e genitori su tematiche individuate in base alla rilevazione dei bisogni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

#### Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione e l'integrazione scolastica  
Acquisizione di un metodo di studio efficace ed efficiente  
Incremento delle competenze socio-affettive relazionali  
Diminuzione del fenomeno dell'abbandono scolastico  
Diminuzione di situazioni conflittuali tra alunni, alunni e docenti, genitori e docenti  
Aumento dell'inclusione e dell'integrazione degli alunni disabili  
Sviluppo di una didattica inclusiva  
Promuovere l'adesione collegiale della scuola alle finalità dell'educazione  
Prevenire e affrontare le problematiche derivanti da insuccesso, esclusione; fornire consulenza psicologica agli studenti di tutte le classi, ai genitori e ai docenti; garantire



uno spazio di accoglienza e di ascolto rivolto all'elaborazione di percorsi di riflessione e sostegno. promuovere competenze socio-affettive e relazionali con l'attivazione di interventi in aula rivolti a tutte le classi favorire lo sviluppo e il potenziamento di competenze interpersonali e abilità relazionali ; condurre i ragazzi al riconoscimento dei propri bisogni, al saper essere, al saper fare, all'individuazione degli altri come portatori di bisogni uguali o diversi; sperimentare capacità di autoregolazione, empatia, rispetto e ascolto verso l'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● “Recupero: promozione del successo scolastico”

In considerazione della sempre crescente richiesta di attività di recupero o sostegno all'apprendimento rilevata negli scorsi anni scolastici e dell'insoddisfacente tasso di successo degli interventi realizzati, si è predisposto un progetto volto alla razionalizzazione delle risorse (umane ed economiche) e alla correzione degli elementi di criticità emersi dall'analisi delle esperienze pregresse. Si è perciò deciso di investire in attività di sostegno all'apprendimento, da avviare già nella prima parte dell'anno scolastico, con interventi mirati che partano dall'individuazione della specificità delle lacune e/o delle difficoltà scolastiche. Su indicazione dei Consigli di Classe, dal mese di Ottobre si avviano le attività di sportello didattico, di recupero di competenze pregresse (micro-corsi in singole discipline), e corsi di “ri-allineamento” mirati al recupero di competenze trasversali quali quelle inerenti la produzione scritta e orale in lingua italiana, la comprensione di testi complessi (anche “d'uso”), il metodo di studio, la capacità di analisi e sintesi. Sono previsti altresì interventi di alfabetizzazione / potenziamento dell'Italiano L2 destinati a studenti stranieri, a livello individuale e/o per piccoli gruppi. A tali attività (da



svolgere sia in orario curricolare, attraverso la flessibilità didattica, organizzativa e l'utilizzo dei docenti di potenziamento, sia in orario extracurricolare), si affiancherà l'apertura pomeridiana della scuola per attività di tutoring degli studenti (gruppi di studio "auto-gestiti").

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### Traguardo



Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI INVALSI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, RIDUCENDO LA VARIABILITA' FRA LE CLASSI E FRA GLI INDIRIZZI NEI RISULTATI.

### Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali dell'a.s. 2021/2022.

## Risultati attesi

Individuare tempestivamente lacune e/o delle difficoltà scolastiche; avviare attività di sportello didattico, di recupero di competenze pregresse e di riallineamento; promuovere interventi mirati al recupero di competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

## ● Progetto ISCOL@ Linea Didattica

---

Il progetto, articolato in Linea Didattica per l'ITALIANO e per la MATEMATICA, ha come obiettivo specifico quello di articolare strategie didattiche e comportamentali per motivare e sostenere gli studenti nello studio, mettendo in atto attività di recupero e di integrazione, migliorare la qualità dell'offerta formativa ed innalzare i livelli di apprendimento e la motivazione degli studenti in difficoltà. L'azione, rivolta agli studenti delle classi prime e seconde, verrà attivata, in collaborazione con i docenti curricolari, attraverso interventi di rinforzo, ri-allineamento e recupero in orario sia antimeridiano, attraverso diverse forme di flessibilità (compresenza, classi aperte, gruppi di studio mirati), sia in orario pomeridiano con sportelli didattici per piccoli gruppi e/o attività di docenza per gruppi dedicati. Gli interventi saranno diretti a gruppi omogenei per livelli di competenze e rispetto alle caratteristiche delle difficoltà- lacune. Le opzioni metodologiche previste sono: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer- education. Le attività didattiche non in compresenza saranno svolte negli ambienti di apprendimento cooperativo (Aule aumentate con risorse digitali e arredi modulari) di cui si è dotata la scuola grazie al progetto PON 2014-2020 "Ambienti digitali". Sono, inoltre, previste azioni di raccordo costante con i processi didattici e valutativi svolti dai Consigli di classe: incontri periodici di monitoraggio (referente e docenti iscol@ - docenti del Consiglio di classe - responsabile Dipartimento di Lettere) finalizzati alla verifica in itinere dell'efficacia degli interventi e ad un loro eventuale riorientamento, incontro di monitoraggio didattico - organizzativo e di valutazione finale (Dirigente scolastico, referente e docenti Iscol@, Consigli di classe, responsabili Dipartimento di Lettere).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, in coerenza con i descrittori in uscita del 1°biennio (cfr. certificazione obbligo di istruzione); favorire la motivazione allo studio attraverso l'incremento dell'autostima, il miglioramento del metodo di studio e dei risultati di apprendimento; ridurre di almeno il 10% il numero di studenti del 1° biennio con debito in italiano.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



## ● Impariamo a pensare

---

L'attività formativa si propone di introdurre gli studenti alla pratica della Philosophy for Children. L'obiettivo della pratica è la trasformazione di un gruppo classe in una comunità di ricerca capace di condividere idee, valori, visioni del mondo in maniera democratica e paritaria rifiutando le logiche della violenza e della sopraffazione, a favore delle logiche dell'ascolto, del confronto rispettoso dell'altro e della sua diversità, delle buone ragioni. Nata dall'impegno filosofico-pedagogico di Matthew Lipman (filosofo americano di formazione pragmatista) la metodologia della philosophy for children/community (o pratica filosofica di comunità di seguito denominata P4C) è una delle pratiche educative contemporanee più significative e più diffuse in Italia e nel mondo. La P4C è sostenuta dalla Division of Philosophy dell'UNESCO, in quanto risponde alla promozione delle life skills individuate dall'ONU e dall'UNICEF come presupposto di ogni contesto socio-culturale. Si rivolge inizialmente ai bambini, per poi estendersi a ragazzi e adulti. La P4C mira allo sviluppo del pensiero complesso nelle sue dimensioni critica, creativa e affettiva, facendo propri gli stili di pensiero e i metodi della filosofia a servizio dell'acquisizione di quelle che la comunità europea chiama "competenze di vita": empatia, consapevolezza di sé, Problem solving, prendere decisioni, che devono essere proprie di ogni cittadino europeo.

**METODOLOGIA:** La metodologia da seguire si può sintetizzare nell'idea e nella pratica della "comunità di ricerca filosofica". Essa rappresenta un modello di comunicazione circolare, uno schema di rapporti interpersonali ispirato al senso della democrazia e del rispetto delle differenze, uno strumento efficace per il lavoro intellettuale impostato come ricerca e scoperta sulla scorta di un'idea di sapere inteso come costruzione intersoggettiva piuttosto che inerte patrimonio da trasmettere. Il dialogo (in qualche misura secondo il modello socratico) caratterizza la "comunità di ricerca": in seno ad essa gli studenti imparano a criticare i ragionamenti non sostenuti da buone ragioni e ad argomentare le proprie asserzioni; imparano a farsi carico delle responsabilità di dare il loro contributo insieme agli altri, ad accettare la loro dipendenza dagli altri, ad impegnarsi nell'auto-correzione collettiva quando questo è necessario e ad essere fieri dei risultati del gruppo come di quelli personali; imparano, inoltre, a formulare giudizi corretti nel contesto del dialogo e della ricerca in comune. La "comunità di ricerca" coinvolge, oltre alle attività cognitive, importanti fattori di natura psicologica e socio-psicologica. Essi includono la crescita personale nella relazione con gli altri, la collocazione in prospettiva del proprio Io, il controllo crescente dell'egocentrismo. In questo contesto il ruolo dell'insegnante è quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo. Egli si colloca all'interno del gruppo come uno dei suoi membri e non utilizza la sua autorità per far prevalere i suoi punti di vista. Soprattutto, egli vigila sulla correttezza e l'efficacia dei procedimenti di ricerca, facendo



domande, chiedendo ragioni ed esempi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI INVALSI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, RIDUCENDO LA VARIABILITA' FRA LE CLASSI E FRA GLI INDIRIZZI NEI RISULTATI.

### Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali dell'a.s. 2021/2022.

## Risultati attesi

---

Il percorso formativo è orientato verso le seguenti finalità: -trasformare la classe in una comunità di ricerca filosofica che faccia propri i costrutti teorico- pratici della P4C: l'etica della democrazia, la modalità dialogica della comunicazione e della riflessione filosofica. - educare al pensiero complesso nelle sue dimensioni logico-critica, creativa, caring - acquisire gli strumenti di base di una metodologia educativa laboratoriale e sperimentarla nel contesto di una classe primaria. COMPETENZE: - essere consapevoli della metodologia, dei materiali e degli indirizzi metodologici che caratterizzano la pratica della P4C; - utilizzare le idee di base della P4C come progetto pedagogico e filosofico; - aprirsi a uno stile didattico mirante a processi di conoscenza mediati dalle dinamiche della ricerca di gruppo; - saper avviare processi di trasformazione progressiva della propria classe in "comunità di ricerca filosofica" CONOSCENZE: - trasformazione della classe scolastica in "comunità di ricerca"; - educazione del pensiero complesso (logico, creativo, valoriale); - educazione alla prassi democratica; - esercizio dell'autonomia a livello soggettivo ed intersoggettivo; - conoscenza ed utilizzazione del curriculum della P4C; - ricostruzione del nesso teoria-pratica con l'esercizio della riflessione-in-azione; - armonizzazione di conoscenza e vissuto; - utilizzazione dei processi logico-argomentativi; - riconoscimento ed utilizzazione a fini formativi della pratica filosofica di comunità. INDICATORI: - Saper ascoltare gli altri e aspettare il proprio turno per parlare; - Fare generalizzazioni in modo appropriato; - Formulare (scoprire) relazioni di vario tipo (causa effetto, par-ti tutto, mezzi fini, ecc.); - Trarre conseguenze da premesse date; - Saper riconoscere la coerenza e la contraddizione; - Saper porre domande rilevanti e pertinenti; - Saper formulare concetti in modo preciso; - Capire quando evitare, quando tollerare e quando utilizzare l'ambiguità; - Fare



attenzione al significato delle parole; - Fornire buone ragioni per le convinzioni espresse; - Avere sensibilità verso il contesto e saper riconoscere e adottare criteri; - Utilizzare il ragionamento analogico e riconoscere il valore delle metafore; - Scoprire soluzioni alternative ai problemi; - Saper costruire ipotesi; - Analizzare criticamente i valori.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Dotazione libraria e documentale a disposizione
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● Progetto in rete “Un senso a questa storia” - Curricoli digitali. Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Liceo “Mossa” ha aderito ad una rete nazionale che vede come capofila il Liceo Scientifico “Giovanni Marinelli” di Udine, finalizzata alla realizzazione del progetto intitolato “Un senso a questa storia”, finanziato nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale. La finalità principale del progetto è l’educazione all’informazione intesa come educazione alla capacità di ricercare, identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare, pubblicare le informazioni online. Il progetto mira a costruire curricoli scolastici basati sulla selezione di contenuti, esperienze e metodi provenienti dalla rete, ridefinendo così il concetto stesso di informazione con l’obiettivo di sviluppare negli studenti atteggiamento critico e utilizzo consapevole delle risorse digitali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI INVALSI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, RIDUCENDO LA VARIABILITA' FRA LE CLASSI E FRA GLI INDIRIZZI NEI RISULTATI.

#### Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia.



Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali dell'a.s. 2021/2022.

## Risultati attesi

---

EDUCARE ALLA RICERCA ON LINE Educazione alle tecniche avanzate di ricerca online, in particolare: alla verifica consapevole delle fonti istituzionali con approfondimenti sugli aspetti legati alle norme relative alla trasparenza amministrativa e all'accesso civico alla ricerca e riuso dei contenuti online alla regolamentazione del diritto d'autore. AZIONI DI PROGETTO: creazione di software per la raccolta e analisi delle informazioni Lavoro in ambienti digitali (collegamenti tra le scuole per l'individuazione delle linee di forza delle informazioni su cui lavorare.) □  
Contenuti Teoria dell'informazione e della sua elaborazione automatica. Il concetto di informazione. La teoria dell'informazione. I diversi codici comunicativi e la codifica digitale dell'informazione. L'elaborazione dell'informazione attraverso le macchine: il calcolo, dalla macchina di Turing al computer moderno. AZIONI DI PROGETTO: Gruppi di lavoro a distanza e con l'utilizzo della videoconferenza e del cloud su: teoria dell'informazione e suo impatto nei vari campi del sapere e delle scoperte; codifica digitale; Cooperative learning a distanza. Attività di confronto fra il giornale cartaceo e la sua versione digitale Il concetto di informazione. Ricerca dell'informazione on-line: i motori di ricerca. Gli operatori booleani nelle ricerche online. Gestire bookmark e repertori di risorse. Dai motori di ricerca ai "virtual assistant" AZIONI DI PROGETTO: Esercitazioni pratiche e workshop legati alla ricerca, all'interno di progetti effettivamente in attuazione nella scuola Il «virtual assistant»: efficacia della comunicazione nell'era della realtà virtuale. VALUTARE LE RISORSE INFORMATIVE Provenienza Attendibilità Completezza Qualità AZIONI DI PROGETTO - Creazione di un software sulla qualità dell'informazione, della fonte, dell'applicabilità della stessa. Realizzazione di repository plurilinguistici. CONSERVARE, RENDERE DISPONIBILE, RICERCARE INFORMAZIONE: DALLA BIBLIOTECA ALLA RETE. Biblioteche fisiche OPAC Biblioteche digitali Archivi fisici e digitali Concetto di repository Il concetto e gli strumenti di digital preservation AZIONI DI PROGETTO Visite virtuale ad archivi fisici e attività di confronto con archivi digitali. Ricerche fatte sul territorio, in collaborazione con enti ed archivi locali: analisi e verifica delle informazioni presenti; attività di aggiornamento delle informazioni. Lezioni di esperti sull'informazione (in rete). DESCRIVERE E CLASSIFICARE INFORMAZIONI Il concetto di metadato. Sistemi di metadati: le ontologie Architettura dell'informazione Web semantico e linked data AZIONI DI PROGETTO: creazione di workshop e repository di confronto su metadati e archiviazione Produzione di un software di archiviazione delle informazioni per Licei e Istituti superiori. CITARE CORRETTAMENTE LE RISORSE INFORMATIVE Risorse primarie e secondarie Formati di citazione



Rielaborazione creativa Differenza fra citazione e plagio Le bufale e come smascherarle Diritto d'autore e licenze: cenni AZIONI DI PROGETTO: Lezioni teoriche tenute da esperti. Workshops: il rispetto del copyright: ricerca di dati ed oggetti riutilizzabili. Produzione di materiale nel rispetto del copyright (tesine, ricerche, articoli di giornale) Disseminazione fra pari: utilizzo del giornalino scolastico per sensibilizzare al rispetto del diritto d'autore. I DIVERSI MODELLI DI ENCICLOPEDIA Wikipedia e il suo funzionamento Informazioni per il cittadino: dati e documenti di fonte pubblica. Enciclopedia autoprodotta e interattiva AZIONI DI PROGETTO: Ricerche fatte sul territorio, in collaborazione con enti ed archivi territoriali fisici e on line: analisi e verifica delle informazioni presenti; attività di aggiornamento delle informazioni (autoproduzione).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna Aula generica

## ● SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare rappresentano due misure fondamentali per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento per studenti che si trovano in situazione di disagio dovute a problemi di salute che non consentono la regolare frequenza delle lezioni in presenza. "Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la



possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura." (Estratto Linee guida). La valutazione degli apprendimenti degli studenti coinvolti nel progetto di Scuola in ospedale e in quello di Istruzione domiciliare è effettuata secondo le previsioni dell'art. 22 del D.Lgs.62/2017.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.



## Risultati attesi

---

- gli studenti degenti in ospedale e/o in istruzione domiciliare raggiungono comunque gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum con esito positivo nello scrutinio di giugno o, eventualmente, in quello integrativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Notebook a disposizione per la DAD
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### **Scuola in Ospedale**

Nei periodi di degenza il nostro Liceo si impegna a ricercare le opportune forme di collaborazione con il personale sanitario della struttura ospedaliera e con i docenti della sezione ad hoc. Per lo studente, e per la propria famiglia, è fondamentale assicurare continuità e vicinanza con la propria classe ed i propri insegnanti. Le modalità didattiche da concordare con i docenti della sezione ospedaliera saranno supportate costantemente dagli strumenti digitali a disposizione della scuola:

Registro elettronico e Ambiente GSuite – Classroom per la condivisione dei materiali di lavoro e di studio, la comunicazione formale ed informale con i docenti e con i propri compagni, la gestione delle attività a distanza da svolgere in sincrono tramite Meet.

Sarà fondamentale garantire costante comunicazione fra i vari soggetti coinvolti nel rispetto della normativa sulla Privacy.



Nel caso in cui nella sede di degenza dello studente non sia attiva una sezione ospedaliera, la scuola si impegna comunque a mettere in atto azioni e strategie personalizzate che favoriscano un percorso di apprendimento, compatibilmente con le condizioni di salute e con le condizioni organizzative che saranno concordate con la struttura ospedaliera.

#### **Istruzione domiciliare**

L'Istruzione domiciliare consiste in un servizio che la scuola attiva per garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, siano costretti a restare nel proprio domicilio e non poter frequentare in presenza per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo di almeno 30 giorni non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

#### **PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

La famiglia dello studente che non può frequentare presenta formale richiesta alla scuola accompagnata dalla presentazione di idonea e dettagliata certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

La certificazione deve attestare che la patologia impedisce la frequenza per almeno 30 giorni anche se non continuativi.

Sulla base del progetto generale, il Consiglio di classe interessato elabora il progetto di Istruzione domiciliare secondo la modulistica proposta dall'USR Sardegna.

Il progetto indicherà:

- o Finalità
- o Obiettivi didattici-educativi personalizzati
- o Metodologie
- o Strategie didattico-educative
- o Modalità di attuazione degli interventi



- o Modalità di valutazione
- o Discipline o ambiti disciplinari, con indicazione degli ambiti a cui attribuire priorità
- o Numero e insegnamenti di docenti coinvolti
- o Numero di ore settimanali e mensili
- o Quantificazione di eventuali ore di attività aggiuntiva di insegnamento da retribuire secondo i parametri del CCNL 2016 - 2018
- o Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare sarà supportata, oltre agli insegnati curricolari e di sostegno, anche dalla figura dell'Assistenza specialistica, nel rispetto di quanto previsto nel PEI.

Per quanto riguarda le metodologie, anche il progetto di Istruzione domiciliare sarà costantemente supportato dagli strumenti digitali a disposizione della scuola:

Registro elettronico e Ambiente GSuite – Classroom per la condivisione dei materiali di lavoro e di studio, la comunicazione formale ed informale con i docenti e con i propri compagni, la gestione delle attività a distanza da svolgere in sincrono tramite Meet.

E' possibile attivare la didattica a distanza, in forma mista combinata con eventuale presenza dei docenti a domicilio oppure integralmente. In questo caso, è necessario che la certificazione attesti l'impossibilità di operare in presenza. Oltre ai momenti di didattica in orario curricolare si dovranno prevedere, a domicilio e/o a distanza su Meet, interventi di tutoraggio e supporto dello studente, se necessario non solo rispetto ai processi di apprendimento ma anche dal punto di vista psicologico e sociale. Si raccomanda da questo punto di vista anche la possibilità di prevedere momenti e occasioni di socializzazione con i compagni di classe, a domicilio compatibilmente con le condizioni personali o a distanza tramite Meet.

Per le attività didattiche e formative si intende fare ricorso anche alle risorse dell'organico di potenziamento a disposizione della scuola.

## ● SCIENZE IN PIAZZA

---

L'evento di divulgazione scientifica consiste nel realizzare, in più giornate, un programma ricco



di conferenze tematiche e di exhibit interattivi preparati dalle scuole del Nord Sardegna per coinvolgere attivamente i visitatori, studenti e cittadini, presso il Museo Archeologico di Olbia. Saranno coinvolte nel progetto le scuole superiori di primo e secondo grado della provincia di Sassari, protagoniste degli exhibit interattivi che animeranno la manifestazione in collaborazione con partners locali e nazionali. Si prevede altresì la realizzazione di eventi propedeutici alla manifestazione come laboratori, incontri formativi per docenti e studenti, mostre, proiezione di film scientifici e visite guidate a siti di interesse del territorio. In particolare, saranno organizzate, visite alle miniere di Sos Enattos, sito candidato al progetto "Einstein Telescope", esempio di sviluppo sostenibile dell'archeologia industriale, sede del laboratorio SARGrav e dell'esperimento Archimedes. Per gli studenti delle scuole superiori di II° grado saranno riconosciute le ore che dedicheranno alla preparazione degli esperimenti a scuola e alla partecipazione all'evento come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL



LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

### Risultati attesi

- mostrare l'accessibilità alla conoscenza scientifica anche in un ambiente educativo informale; - far acquisire strumenti per comprendere la realtà e sviluppare resilienza ai cambiamenti; - stimolare nei destinatari del Progetto il sentimento di cittadinanza scientifica; - creare conoscenza e comprensione attraverso la scienza per trovare soluzioni alle difficili sfide economiche, sociali e ambientali; - intercettare i giovani sul territorio del Nord Sardegna con modalità innovative, creative ed originali, per sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo delle loro abilità e talenti; - incentivare l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione e i valori dell'intergenerazionalità; - promuovere attività di socializzazione, orientamento, formazione e di apprendimento continuo, creative ed artistiche nel territorio, sviluppando competenze chiave per la crescita personale e per la vita sociale del Nord Sardegna.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica



Aule

Utilizzo spazi Museo Archeologico Olbia

## ● PERCORSI DI SCIENZE

---

Percorsi laboratoriali promossi dal Dipartimento di Scienze Naturali in collaborazione con l'Area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo, L'Università di Sassari - dipartimento di Chimica e dipartimento di Biologia, ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali), - SCI (Società chimica italiana) Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. Gli studenti sono coinvolti in attività sul campo di educazione ambientale e manifestazioni a livello regionale e nazionale quali le Olimpiadi delle Scienze, I Giochi della Chimica, Olimpiadi delle Neuroscienze. Si prevede inoltre la partecipazione, ormai consolidatasi negli anni, con L'università di sassari per il PLS - Piano Lauree Scientifiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME E TERZE DEI TRE INDIRIZZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE E AL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

### Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi alla classe successiva e ridurre il numero dei debiti scolastici nelle materie caratterizzanti, riconducendo le percentuali tendenzialmente ai valori nazionali, con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare e formare gli studenti in tematiche legate alla conservazione della biodiversità e alla sua importanza in campo biologico ed etico; Sensibilizzare e formare gli studenti attraverso il monitoraggio sul campo alla sostenibilità ambientale e all'importanza della gestione dei rifiuti; Promuovere nei giovani l'interesse per una disciplina diventata fondamentale nella gestione dei problemi ambientali attuali; Contribuire al miglioramento delle attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; Contribuire al confronto con studenti di altre realtà scolastiche; Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE. ESPERTI ESTERNI

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Scienze



Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● RISPETTARE IL CONTESTO SCUOLA PER RISPETTARE L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività sono in fase di progettazione da parte dei Dipartimenti interessati e saranno "messe a terra" nel corso del secondo quadrimestre del corrente anno scolastico o, al massimo, durante la prima fase del prossimo.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Eventuali finanziamenti EE.LL.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Per una integrazione delle discipline STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto intende favorire e incrementare le strategie didattiche e metodologiche di insegnamento/apprendimento integrato delle discipline scientifiche fondamentali per il curriculum del nostro Liceo. La prospettiva si coniuga con gli obiettivi di sviluppo di competenze chiave attraverso percorsi in cui sia sollecitato e vissuto apprendimento attivo e autonomo supportato dagli strumenti tecnologici e digitali.

La riorganizzazione della didattica prevede un approccio generale di tipo Learning by doing, riducendo quello della lezione frontale, e l'adozione di metodologie di tipo laboratoriale. Con tali metodologie gli alunni diventano protagonisti attivi dell'apprendimento, della costruzione delle proprie conoscenze e dello sviluppo delle abilità metacognitive.

Inoltre, le attività laboratoriali, realizzandosi in gruppo promuovono con l'approccio collaborativo, l'apprendimento fra pari (peer learning) facendo emergere potenzialità dell'alunno spesso non riconosciute. Alcune di queste attività si prestano ad essere integrate con quelle dei PCTO e/o con quelle del FabLab locale con cui la scuola ha stipulato una convenzione di collaborazione. Si prevedono percorsi che promuovano attenzione e passione per la cultura scientifica. Particolare impulso sarà dato alle STEM, alla progettazione e modellazione in 3D, alla realtà aumentata.

Le attività potranno essere ulteriormente sostenute e



Ambito 1. Strumenti

Attività

valorizzate grazie agli interventi del Piano scuola 4.0 - PNRR.

Titolo attività: COMUNICARE IN  
AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il presente progetto si propone di potenziare e integrare le risorse già in dotazione utilizzate in ambito linguistico multimediale e digitale, al servizio di una didattica aperta e innovativa che vede coinvolti principalmente i dipartimenti di lingua straniera e lettere. La prospettiva è quella di dotare la scuola di strumenti e attrezzature che consentano un utilizzo diversificato e flessibile coerente con approcci didattici comunicativi e attivi strettamente funzionali allo sviluppo di solide competenze comunicative in italiano e in lingua straniera, anche in una dimensione interculturale.

Gli interventi da progettare nella fase operativa saranno finanziati con i fondi del Piano Scuola 4.0 - di cui

all'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca 3.0  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attualmente il nostro istituto non dispone di uno spazio specifico destinato alla biblioteca, né di spazi fruibili per attività di ricerca, studio, lettura. Anche per questo motivo il patrimonio librario della scuola è sotto-utilizzato e percepito



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

come difficilmente fruibile dagli studenti. Il catalogo dei volumi disponibili, inoltre, pur essendo stato negli scorsi anni digitalizzato e reso consultabile on line attraverso il sito della scuola, è interamente costituito da testi cartacei: sia la mancanza di spazi "fisici" che consentano di implementare il suddetto patrimonio librario, che la sempre più diffusa tendenza da parte degli studenti ad utilizzare supporti digitali anche per la lettura, fanno apparire come utile, se non necessario, un adeguamento del catalogo attraverso l'acquisto di testi in formato digitale e un parallelo ampliamento del software per la gestione della biblioteca che renda possibile, oltre che la semplice consultazione del catalogo on line, anche la prenotazione dei volumi o il download di quelli in formato ePub o PDF.

Al fine di rispondere alle predette esigenze, il progetto prevede due azioni:

AZIONE 1: realizzazione di un ambiente destinato alla biblioteca e alle attività ad essa correlate (gruppi di studio, studio e/o ricerca individuale, lettura e consultazione dei testi presenti nel catalogo, lettura di quotidiani e periodici, ricerche on line etc.).

Lo spazio individuato da dedicare a tale uso è l'atrio del primo piano dell'edificio, con la prospiciente auletta attualmente destinata allo stoccaggio dei libri per il comodato d'uso: saranno trasferiti nell'atrio gli scaffali che contengono i libri, disponendoli in modo da realizzare degli spazi parzialmente chiusi ma flessibili e facilmente trasformabili, anche grazie all'utilizzo di arredi modulari (tavoli componibili e sedie girevoli con le ruote), mentre nell'auletta saranno disposti alcuni pc, una stampante, tavoli e sedie (per renderla fruibile anche per attività di recupero/sostegno/sportello didattico etc.).

AZIONE 2: implementazione del catalogo attraverso l'acquisto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di testi in formato digitale; implementazione del software della biblioteca per consentire la prenotazione dei volumi e il download dei volumi digitali.

Ambito 3.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

Titolo attività:

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione

Interma

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Programma della formazione interna.

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
INTERVENTI	Prima annualità
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</li> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.</li> <li>• Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>• Formazione base dei docenti all'uso delle</li> </ul>



Ambito 3.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

LIM.

- Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Utilizzo del registro elettronico.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. (FSE-PON 2014-2020)

**Seconda annualità**

- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.
- Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).



Ambito 3.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità</li> <li>• Per avviare in forma di ricerca – azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
		<b>Terza annualità</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).</li> <li>• Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale.</li> <li>• Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti docenti, famiglie, comunità.</li> <li>• Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).</li> <li>• Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>

Titolo attività: •  
COINVOLGIMENTO  
DELLA COMUNITA'  
SCOLASTICA  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD



Ambito 3.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

AMBITO	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	
INTERVENTI	Prima annualità
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</li><li>• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Secondaria di secondo grado.</li><li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li><li>• Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.</li></ul>
	Seconda annualità
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.</li><li>• Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.</li><li>• Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.</li><li>• Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud.</li></ul>



Ambito 3.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Implementazione del sito internet della scuola.</li><li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li></ul>
	<b>Terza annualità</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising.</li><li>• Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.</li><li>• Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.</li><li>• Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</li><li>• Nuove modalità di educazione ai media con i media.</li><li>• Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</li></ul>



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA - SSPS05000G

### Criteri di valutazione comuni

Per acquisire precisi elementi di valutazione saranno utilizzati molteplici strumenti di verifica (interrogazioni, colloqui, interventi degli studenti/esse, questionari, test di vario livello, prove strutturate e semistrutturate, prove scritte, prove scritte valide per l'orale, prove pratiche, ecc.).

#### □ Funzioni delle verifiche

- o La verifica effettuata ad inizio d'anno scolastico assume significato diagnostico.
- o Le verifiche effettuate in itinere hanno, invece, valore formativo e forniscono allo studente informazioni utili per migliorare la qualità del lavoro;
- o La valutazione sommativa delle singole discipline confluisce nella valutazione del Consiglio di classe.

#### □ Numero delle verifiche

Ai fini di ciascuna valutazione intermedia (quadrimestre) e finale, per ogni alunno sarà effettuato un congruo numero di verifiche, e quindi non meno di due per quanto riguarda rispettivamente l'orale e lo scritto/pratico verifiche, e quindi non meno di due per quanto riguarda rispettivamente l'orale e lo scritto/pratico durante il Quadrimestre

#### □ Trasparenza delle verifiche

- o Prima dell'effettuazione di qualsiasi tipo di verifica gli alunni saranno preventivamente informati sugli indicatori di valutazione che saranno presi in considerazione in sede di classificazione formale.
- o Per la valutazione del profitto degli studenti/esse verranno utilizzate le griglie approntate nei Rispettivi Dipartimenti ed inserite nelle relative programmazioni.
- o Viene stabilito inoltre che i docenti possano far uso di proprie griglie di valutazione in particolare in quei casi in cui esse dovranno essere approntate in modo specifico a seconda del tipo di prova da



effettuare o di particolari elementi che si vogliono valutare.

o Gli alunni saranno, comunque, sempre informati in ordine agli indicatori utilizzati, immediatamente prima di una qualsiasi verifica.

o Dopo ogni verifica orale, l'alunno sarà immediatamente informato, davanti alla classe, dell'esito della stessa in maniera non generica ma puntuale.

o Le prove scritte, non valutabili immediatamente, saranno riportate in classe, corrette e classificate, per essere fatte oggetto di discussione e registrazione formale, di norma entro i dieci giorni successivi alla loro effettuazione.

#### □ Tempi delle verifiche

La verifica è elemento fondamentale del percorso didattico e formativo. Essa non può dilazionarsi nel tempo rispetto ad un percorso già compiuto; e la mancata verifica non consente di procedere correttamente nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste. Pertanto i docenti, in sede di programmazione, dovranno indicare, insieme con lo svolgimento del programma, anche i tempi per la verifica di esso, che potrà essere effettuata utilizzando le modalità previste. Gli studenti dovranno attenersi a questi tempi che l'insegnante avrà cura di esplicitare preventivamente.

#### □ Indicatori di valutazione

Per la classificazione formale degli alunni saranno utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:

Sul piano delle CONOSCENZE: acquisizione di informazioni e di concetti propri di ciascuna disciplina.

Sul piano delle COMPETENZE: correttezza e proprietà di linguaggio, con particolare riferimento ai linguaggi specifici delle discipline; e, a seconda della materia, correttezza di calcolo o di procedimento, competenza grafica, coordinazione motoria.

Sul piano delle CAPACITÀ:

ANALISI - COMPrensione: Capacità d'individuare (di un messaggio, di un fatto, di un problema, di un fenomeno, di una situazione, ecc.), elementi strutturali, funzioni, forme di produzione e/o espressione.

APPLICAZIONE: capacità di definire, problematizzare, risolvere, approfondire; padronanza di tecniche e percorsi interpretativi.

SINTESI: capacità di valutazione e/o di giudizio autonomo.

Per la registrazione dei risultati delle verifiche e per la valutazione quadrimestrale saranno utilizzati i voti da UNO a DIECI secondo la seguente corrispondenza:

o Voto espresso in decimi = 1 - 2, preparazione SCADENTE

o In caso di non possesso dei requisiti minimi di conoscenza e comprensione.

o Voto espresso in decimi = 3, preparazione SCARSA

o In presenza di conoscenza frammentaria (o casuale) e/o non coerente dei contenuti informativi e concettuali delle discipline.



- o Voto espresso in decimi = 4, preparazione INSUFFICIENTE
- o In presenza di livelli cognitivi non positivi, con lacune pregresse ed abilità incerte anche a causa di un metodo di lavoro non del tutto assimilato ed autonomo, nonché con difficoltà nel coordinamento e nella rielaborazione dei dati.
- o Voto espresso in decimi = 5, preparazione MEDIOCRE
- o In presenza di un apprendimento parziale delle problematiche disciplinari, ma privo di particolari lacunosità, con abilità modeste, ma pur tuttavia in qualche modo orientate.
- o Voto espresso in decimi = 6 preparazione SUFFICIENTE
- o In caso di possesso dei contenuti fondamentali e delle capacità di definizione concettuale, sorretti da normali abilità e positivi gradi di competenza.
- o Voto espresso in decimi = 7 preparazione DISCRETA
- o In presenza di livelli informativi abbastanza organici, articolati con capacità di coordinamento dei dati e consapevolezza dei rapporti logici, sorrette da metodologia di lavoro e da abilità sufficientemente dominate.
- o Voto espresso in decimi = 8 preparazione BUONA
- o In caso di preparazione ben approfondita, sicura metodologia di lavoro, possesso di linguaggio appropriato e di capacità espressive, argomentative e di sintesi.
- o Voto espresso in decimi = 9-10 preparazione OTTIMA / LODEVOLLE
- o Personalità originale, autonoma nel giudizio, sostenuta da valide capacità logico intellettive, sicura metodologia e documentate informazioni di ordine extrascolastico

#### □ L'autovalutazione

Per autovalutazione s'intende quel continuo e consapevole processo di maturazione di sé, fondato sul riconoscimento delle proprie possibilità e dei propri limiti e sulla capacità di confrontarsi sul piano del rispetto e di accettazione dell'altro.

Relativamente allo studente l'autovalutazione dovrà vertere:

- o Sulla presa di coscienza dei propri comportamenti e delle proprie prestazioni;
- o Sulla capacità di dare un giudizio realistico su di sé;
- o Sulla capacità di operare cambiamenti;
- o Sulla capacità di attingere alle proprie risorse interiori di fronte ad eventuali difficoltà
- o Sulla capacità di chiedere aiuto e sostegno, quando necessario;
- o Sulla capacità decisionali.

Relativamente all'insegnante, l'autovalutazione dovrà vertere:

- o Sulla capacità di mettersi in discussione;
- o Sulla capacità di ripensamento delle proprie scelte didattiche e metodologiche;
- o Sulla capacità di riflettere criticamente sul proprio operato in coerenza con i principi del documento;



o Sulla capacità di interagire con gli altri, sia docenti che studenti e genitori.

Come previsto nel RAV e nel Piano di miglioramento, il sistema riguardante la valutazione degli apprendimenti (principi, strumenti, modalità, criteri) sarà oggetto nel corso del triennio di un lavoro di revisione e rielaborazione finalizzato ad una reale condivisione delle pratiche valutative e ad un loro sviluppo nella cornice della costruzione di un curricolo per competenze.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti (art.1, comma 2, D.lgs 62/2017), deve verificare, in itinere e alla fine del percorso, il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove formative e sommative.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte del Consiglio di Classe, compresi gli esiti di una prova comune, almeno una al termine del secondo periodo didattico. Tutti gli altri elementi di valutazione raccolti in itinere saranno registrati nella sezione "test" del registro elettronico.

La proposta di voto farà riferimento, agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti, ai criteri deliberati per la disciplina e inseriti nel PTOF. È riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione, deve essere coerente con le competenze, gli obiettivi e le conoscenze indicate nella programmazione dell'UDA per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante l'attività didattica. La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti, costituisce uno strumento oggettivo di valutazione dei percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

### **Allegato:**

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

1. Il comportamento e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto stabilito, nell'ambito del PTOF, dal Regolamento di Istituto e dal regolamento di disciplina.
2. La valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.
3. Si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.
4. Il Consiglio di Classe nell'attribuire il voto di comportamento terrà conto:

Del complesso dei comportamenti tenuti dall'alunno nel corso dell'anno scolastico sia in presenza che a distanza;

Della dimostrazione di miglioramenti concreti e costanti correlati alla crescita educativa, in riferimento ai valori ed ai principi sanciti dal regolamento di istituto;

Degli esiti dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

Della assenza di recidiva nei singoli criteri;

5. Il Consiglio di Classe terrà inoltre conto di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunno;

6. Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o del coordinatore del Consigli di classe, sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento Disciplinare interno.

7. Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Statuto e nella fattispecie:

A. Comportamento

B. Uso delle strutture della scuola

C. Rispetto del Regolamento (compreso quello riferito ad eventuali periodi di Didattica digitale integrata)

D. Esito PCTO rispetto alle competenze di cittadinanza.

E. Frequenza

F. Partecipazione al dialogo educativo e didattico

G. Rispetto delle consegne



## Allegato:

7\_ TABELLA CRITERI VOTO COMPORTAMENTO .pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Criteri di valutazione di fine anno scolastico

L'anno scolastico può essere valido solo se si frequenta per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, PENA L'ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA. La valutazione finale deve tener conto

1. del conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
2. della possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare lo studio dei programmi della classe alla quale viene promosso;
3. delle attitudini ad organizzare il lavoro in modo autonomo.

Il Consiglio di classe, sulla base dei giudizi e dei relativi voti espressi, per ogni alunno, dai docenti delle rispettive discipline, procede ad una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:

- o frequenza, impegno, partecipazione,
- o progressi compiuti nel corso dell'a.s.,
- o esito frequenza attività di recupero,
- o attitudine e capacità di studio autonomo,
- o capacità e abilità che gli consentano di affrontare il lavoro dell'a.s. successivo oppure di colmare le lacune evidenziate entro la fine dell'a.s.
- o esiti PCTO (2° biennio e terminale) Tali valutazioni saranno determinanti per l'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico, ad integrazione dei criteri già presenti nel PTOF.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 il voto di Educazione civica così come introdotto dalla Legge concorre all'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Dalla valutazione generale complessiva possono scaturire le seguenti decisioni (deliberazioni):

- A) QUADRO GLOBALMENTE POSITIVO = promozione ("ammesso")
- B) QUADRO GRAVEMENTE NEGATIVO = non promozione ("non ammesso") IMPOSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'a.s. , ( mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero).



L'alunno presenta

o insufficienze gravi in almeno 3 discipline

C) QUADRO NON PIENAMENTE POSITIVO MA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'a.s. , ( mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero).

L'alunno, visti i fattori valutativi di cui sopra, presenta insufficienze in max 3 discipline che rinviano a lacune non particolarmente gravi e tali da consentirgli comunque un recupero mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. (= "sospensione del giudizio")

I Consigli di classe, nella loro piena autonomia, in deroga ai criteri sopra esposti, individueranno casi particolari derivanti da situazioni personali e/o familiari gravi e debitamente motivate e che, pur avendo prodotto decrescita nel processo formativo dell'alunno, non siano condizionanti per la promozione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DOVRA' RISULTARE DA UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLO STUDENTE CHE TENGA CONTO DEI SEGUENTI ELEMENTI:

1. conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
2. possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare le prove degli Esami di Stato.
3. Saranno altresì valutati :
  - a) percorso formativo nel triennio;
  - b) conoscenze e competenze acquisite;
  - c) capacità critiche ed espressive;
  - d) sforzi compiuti per colmare eventuali lacune;
  - e) frequenza regolare;
  - f) partecipazione ad attività di recupero e approfondimento;
  - g) partecipazione corretta all'esperienza scolastica formativa;
  - h) impegno e progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 il voto di Educazione civica così come introdotto dalla Legge concorre all'ammissione all'esame di Stato.

Si indicano i seguenti criteri- soglia che hanno valore orientativo per i Consigli di classe e non rappresentano un automatismo rigido.

A) QUADRO POSITIVO (Almeno la sufficienza in tutte le discipline) = "ammissione all'Esame di Stato";



**B) QUADRO GRAVEMENTE NEGATIVO = “non ammissione”**

Mancato conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri del percorso di studio.

In particolare l'alunno presenta:

- \_insufficienze diffuse (in più di tre discipline: quattro insufficienze, a prescindere dalla valutazione numerica, sono ritenute indice di un mancato conseguimento degli obiettivi e quindi inficiano la possibilità dell'ammissione);
- \_tre insufficienze inferiori al 5 o tra cui ci sia una sola mediocrità (es. 4-4-5 o 4-4-4)
- \_almeno due insufficienze gravi (cioè con voto inferiore a 4)

**C) Quadro non pienamente positivo ma con possibilità di affrontare positivamente l'esame di stato: CONDIZIONI IN CUI E' AMMESSA LA DISCUSSIONE.**

Lo studente presenta delle insufficienze ma in un quadro complessivo “globalmente positivo” che potrebbe consentirgli di affrontare l'esame.

Si sottolinea che le condizioni di cui sopra non comportano automaticamente l'ammissione, ma rendono ammissibile la discussione e la valutazione per l'eventuale ammissione; in particolare, in presenza delle suddette condizioni, i singoli Consigli di classe potranno valutare i singoli alunni sulla base della situazione generale che tenga conto dei criteri definiti in premessa.

Nel caso il Consiglio pervenga ad una valutazione globalmente positiva dovrà deliberare l'ammissione con voto di Consiglio e, nel caso di conferma di un' insufficienza in una sola disciplina, esprimere un giudizio motivato.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe negli ultimi tre anni di corso è pubblicato unitamente ai voti conseguiti, nel rispetto delle indicazioni sulla privacy.

L'attribuzione va deliberata per ogni singolo alunno con l'indicazione degli elementi valutativi che sono stati presi in considerazione.

Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (vedi tabella A).

Il punteggio di cui alla tabella citata esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo alla MEDIA dei voti e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica e della partecipazione alle attività proposte e svolte, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività di insegnamento della religione cattolica o alle attività didattiche e formative alternative, la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola



lavoro), la partecipazione alle attività e ai progetti del PTOF.

#### Criteri

Il credito scolastico sarà attribuito nella misura massima della banda di oscillazione di riferimento nei seguenti casi:

- A. la media dei voti, all'interno della fascia, supera la metà della banda di oscillazione;
- B. STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato con correttezza, serietà ed impegno al processo formativo ed alle attività scolastiche promosse nell'ambito del PTOF ;
- C. STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato, concludendoli, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento progettati per l'a.s. in corso conseguendo un giudizio globale pari a almeno BUONO (livello 3 EQF) riferito al raggiungimento delle competenze trasversali previste nei rispettivi progetti formativi;
- D. Agli STUDENTI che beneficiano di un aiuto (da non sufficiente a 6) con voto di consiglio viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.
- E. Agli STUDENTI con debito formativo nello scrutinio di giugno, valutati positivamente nello scrutinio integrativo, viene assegnato il punteggio minimo.
- F. Agli studenti ammessi all'esame di stato con un'insufficienza viene assegnato il punteggio minimo.

## **PROTOCOLLO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

### PROTOCOLLO DI ISTITUTO PER LA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

(Delibera Collegio dei docenti n. 08/2018 del 24/01/2018)

Il Liceo "Lorenzo Mossa" di Olbia, considera la mobilità studentesca internazionale un'esperienza positiva e valorizzante sia in termini di arricchimento culturale, maturazione e sviluppo personale degli studenti interessati, sia per le prospettive di ricaduta sulla loro classe e sulla comunità scolastica in generale.

La mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo.

Con il Libro verde "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento", pubblicato nel 2009, la Commissione Europea definisce le strategie attraverso cui incrementare la possibilità dei giovani di partecipare a programmi di scambio al fine di acquisire nuove competenze e incentivare la creazione di posti di lavoro.

Il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale prot. 843, avente come oggetto "Linee di



indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, stabilisce che:

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze [...] Con il termine mobilità studentesca individuale si intende un periodo di studi non superiore a un anno scolastico che lo studente decide di trascorrere in un'istituzione scolastica di pari grado in un Paese straniero. Le competenze interculturali acquisite durante l'esperienza all'estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita nonché pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e con tutte le competenze di cittadinanza. La nostra scuola, pertanto, dispone del presente regolamento e di figure professionali apposite per favorire tanto la mobilità in uscita dei propri allievi quanto quella in entrata, che si espleta sotto forma di accoglienza di studenti provenienti da altri Paesi, che decidono di frequentare un anno scolastico o parte di esso presso il nostro Istituto.

Tenendo presente la normativa sopra citata, il Liceo “ Mossa “, riconoscendo la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero, raccomanda ai consigli di classe di favorirle e sostenerle considerando il loro valore culturale ed umano.

La promozione della mobilità rappresenta altresì una prospettiva di sviluppo dell'offerta formativa in una dimensione europea e internazionale.

Si rimanda al documento allegato.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO-MOBILITA-STUDENTESCA.pdf

## **CRITERI VALUTAZIONE PCTO**

La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO.

B. La ricaduta sul voto di comportamento, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione compilate dal



tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico.

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto.

Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrerà con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare terrà conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

In sede di scrutinio finale viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base al grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor esterno (ove presente)
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

Tali valutazioni saranno determinanti per l'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico, ad integrazione dei criteri già presenti nel PTOF.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il sistema scolastico è oggi alle prese con una sempre più diffusa presenza al suo interno di alunni con bisogni educativi cosiddetti "speciali" (BES).

Non si tratta solo di alunni con deficit o patologie che rinviano a condizioni di disabilità o con varie forme di disturbo dell'apprendimento, ma anche con situazioni di bisogno che – qualora trascurate – possono generare insuccesso scolastico ed esclusione dai processi educativi.

Da qui la necessità di ripensare le ragioni e le modalità gestionali e organizzative, attraverso le quali affrontare le attuali sfide educative. La piena realizzazione del sistema dell'educazione inclusiva non consiste nel dare un posto nella scuola anche a chi è rappresentante di una qualche diversità (secondo il "modello dell'integrazione"), ma nel trasformare il sistema scolastico in un'organizzazione idonea alla presa in carico dei bisogni educativi speciali che tutti gli alunni possono incontrare. L'applicazione del modello dell'educazione inclusiva richiede quindi che la scuola sviluppi una pedagogia incentrata sul singolo alunno, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ciascuno. Tale pedagogia si fonda sull'idea in base alla quale le differenze vanno considerate come una risorsa per l'educazione. Tutti gli alunni possono manifestare difficoltà temporanee o permanenti, che impediscono o limitano il reale diritto allo studio e richiedono attenzioni particolari, risorse specifiche e risposte efficaci. Nel "modello dell'inclusione" si ha anche un'evoluzione del ruolo dell'insegnante di sostegno. Mentre infatti nel "modello dell'integrazione" la risorsa fondamentale (per le situazioni degli alunni in difficoltà) è la figura dell'insegnante di sostegno, nella scuola dell'inclusione si presuppone che tutti gli insegnanti siano ben formati e si sentano in grado di prendersi la responsabilità di tutti gli studenti, qualunque siano le loro esigenze personali. Il modello di educazione inclusiva comporta quindi il cambiamento dei contesti e del sistema di valutazione per generare medesime opportunità di sviluppo.

In riferimento al nostro contesto, sul piano organizzativo e collegiale, viene elaborato annualmente il PAI (Piano annuale dell'inclusione), il documento che permette di fare il punto sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Di seguito si riportano gli obiettivi programmati dalla nostra scuola per promuovere l'inclusione.

- Conoscere preventivamente le varie tipologie di BES presenti nelle nostre classi attraverso l'utilizzo dei vari strumenti disponibili per la rilevazione e la comunicazione.
- Svolgere all'inizio di ogni anno scolastico il percorso di rilevazione delle difficoltà di



apprendimento degli studenti delle classi prime – Progetto “Scuola attiva”;

- Rispettare nella programmazione delle attività, nelle strategie didattiche e nelle modalità di valutazione gli stili di apprendimento e le peculiarità di tutti gli alunni.
- Elaborare collegialmente interventi personalizzati di apprendimento.
- Potenziare e migliorare la didattica inclusiva e il sistema di valutazione.
- Incrementare il livello di comunicazione e di collaborazione tra tutte le risorse umane coinvolte nei processi di inclusione.
- Intendere la compresenza come un valore aggiunto per tutta la classe attraverso la pianificazione di interventi didattici-educativi inclusivi nelle varie discipline anche trasversali.
- Consolidare e rendere strutturale un sistema di accoglienza e orientamento degli studenti stranieri, in collaborazione con soggetti esterni, Associazioni di volontariato (es. Labint) – Comune – ASL, etc.
- Monitorare, rilevare e valutare il livello di inclusività nella nostra scuola.

Al fine di organizzare e coordinare gli interventi rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali, dall' A.S 2013/14 è istituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), aggiornato in seguito alla recente normativa, con i seguenti compiti:

- rilevare i BES presenti nella scuola attraverso dati oggettivi (certificazioni varie), risultati test difficoltà di apprendimento, osservazioni sistematiche CdC, informazioni famiglie;
- analizzare, elaborare e monitorare i dati relativi agli alunni con bisogni educativi speciali segnalati dalle famiglie e dai Consigli di Classe;
- supportare i Consigli di Classe nella stesura dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato);
- monitorare le fasi di elaborazione dei PEI e dei PDP;
- analizzare varie diagnosi depositate dalle famiglie anche con il supporto degli specialisti esterni;
- fornire ai Consigli di Classe informazioni utili riguardo agli alunni in entrata (e non) nei quali si ravvisa la presenza di bisogni educativi speciali, favorendo la continuità verticale, orizzontale e i contatti con il Territorio;
- promuovere e agevolare la relazione Scuola-Famiglia per migliorare, attraverso un'azione sinergica, il percorso di apprendimento degli alunni in difficoltà;
- partecipare ai percorsi di formazione, autoformazione e di informazione attivati dall'Amministrazione, in rete o per singola scuola;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche attraverso questionari rivolti agli studenti, alle famiglie e ai docenti, utili al processo di autovalutazione d' Istituto;
- favorire la collaborazione con il CTS, USP e le altre agenzie formative del territorio, attraverso la condivisione e la partecipazione ad attività di ricerca e di sperimentazione di strumenti educativi-didattici e di miglioramento dei processi



inclusivi, in linea con la recente normativa;

- promuovere accordi di rete tra scuole e il territorio per la progettazione di interventi relativi all'educazione alla salute e alla cittadinanza;
- diffondere, anche attraverso il sito della scuola, informazioni utili per conoscere norme, azioni ed eventi relativi al processo inclusivo della nostra scuola.

### **Inclusione e differenziazione (Sezione del RAV 2022)**

Punti di forza:

**INCLUSIONE** Le azioni e le modalita' di lavoro adottate dalla scuola per favorire l'inclusione sono: una linea comune condivisa a livello di sistema interno e di territorio, frutto di una sperimentazione fatta nel corso degli anni; I C.d.C. programmano per tempo e in maniera sistematica gli interventi didattici per promuovere i processi inclusivi, avvalendosi delle figure di sistema (Referente), figure specialistiche (Linea Iscola), Enti pubblici e privati, al fine di individuare le azioni strategiche migliori e rafforzare il dialogo scuola-famiglia-studente. Il monitoraggio del PEI avviene in maniera periodica, coinvolgendo famiglie e specialisti. Le attivita' realizzate dalla Scuola sui temi interculturali riguardano gli sportelli di supporto per gli studenti stranieri (L2) attraverso risorse interne ed esterne alla comunita' scolastica che contribuiscono a creare uno stato di benessere e di inclusione; significativo, in tal senso, e' il progetto "Adotta un bullo" curato da due professionisti.

Punti di debolezza:

**INCLUSIONE** Nella valutazione non sempre cio' che e' dichiarato corrisponde all'agito, soprattutto per i DSA dove manca un dialogo educativo piu' aperto e costruttivo e maggiore trasparenza e chiarezza nell'uso degli strumenti di valutazione; Deficienze nel monitorare piu' frequentemente e con maggiore flessibilita' i PEI e i PDP. Lacune nella partecipazione e condivisione a livello di territorio dei genitori nei processi educativi. I corsi di recupero non risultano particolarmente efficaci in quanto coinvolgono un eccessivo numero di studenti, provenienti da classi diverse e con lacune pregresse disomogenee; inoltre gli alunni avviati ai corsi di recupero non sempre frequentano assiduamente le lezioni.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA



Specialisti ASL  
Figure dell'Assistenza specialistica  
Docente curricolare referente per iDSA  
Docente curricolare referente Dipartimento per il sostegno  
Docente curricolare referente Bullismo e cyberbullismo  
Docente curricolare esperto in ITALIANO L2

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è redatto a cadenza annuale per ogni studente con disabilità. L'elaborazione del PEI avviene in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) a partire dalle informazioni contenute nel Profilo di funzionamento e dalle informazioni raccolte attraverso un'osservazione sistematica effettuata dai docenti del Consiglio di classe e dagli assistenti specialistici, in collaborazione con le famiglie, durante i primi mesi di scuola. La stesura del documento avviene entro i primi due mesi di scuola ed è soggetta a continuo monitoraggio e a possibili revisioni. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita, in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI, inoltre, è il frutto di un patto tra scuola, famiglia e studente, perché in esso vengono evidenziati e condivisi gli obiettivi, le strategie didattiche, i risultati attesi e i rispettivi ruoli.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe. Partecipano al processo di elaborazione e approvazione del PEI l'équipe psico-educativa che segue l'alunno nei contesti extrascolastici, gli operatori della ASSL, i genitori, il GLI e il Dipartimento di sostegno.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo determinante all'interno della comunità scolastica. Sono coinvolte nel processo inclusivo attraverso la comunicazione con la comunità educante, partecipano alle attività educative e didattiche e ai percorsi di informazione e formazione. Curano, inoltre, i rapporti con il territorio favorendo l'integrazione della scuola con le varie realtà istituzionali e non.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Comunicazione costante docenti/e di sostegno e coordinatore

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Le procedure, il metodo e gli strumenti di valutazione sono un elemento cruciale nel sostegno all'apprendimento di tutti gli alunni, I Consigli di Classe adottano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, in linea con la progettazione educativa –didattica di classe e del singolo docente, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e della libertà d'insegnamento. Utilizzano metodologie didattiche personalizzate e strumenti che incoraggiano gli alunni ad auto-valutarsi, secondo i propri obiettivi e sviluppano competenze e strategie metacognitive. La famiglia viene costantemente coinvolta, attraverso le modalità previste, sulle procedure di valutazione relative ai loro figli.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'intero percorso educativo degli studenti , segnato attraverso le sue diverse fasi da inevitabili cambiamenti (in particolare per ciò che ci riguarda i passaggi dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Scuola di secondo grado e dal primo biennio al secondo biennio), impone la necessità di un raccordo tra i diversi segmenti formativi, dentro l'ottica di un armonico ed equilibrato sviluppo della personalità degli alunni. Il percorso scolastico di ogni studente deve essere pensato in termini di globalità non solo tra i diversi ordini di scuola, ma anche dentro lo stesso Istituto e nell'ambito del territorio. Esso si deve sviluppare, pertanto, in un progetto culturale comune e condiviso, al quale ogni singolo docente deve far riferimento, pur nel rispetto della propria libertà d'insegnamento.

## Approfondimento

---

### OBIETTIVI



- Promuovere la continuità orizzontale e verticale del processo educativo;
- supportare l'impatto con il nuovo contesto formativo;
- prevenire il disagio e la dispersione scolastica e il perseguimento del successo scolastico e formativo;
- prevenire le difficoltà legate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado/università/lavoro;
- sviluppare capacità di conoscenza di sé, favorire l'autostima e l'auto-efficacia;
- definire e condividere con lo studente il percorso per la realizzazione del proprio progetto di vita;
- rafforzare la maturazione della scelta del percorso formativo.

#### AZIONI

##### In entrata

□ Incontri presso le scuole secondarie di primo grado del territorio. □ Incontri con i genitori e gli studenti frequentanti le classi terze delle scuole secondarie di primo grado. □ Accoglienza a scuola di gruppi di studenti interessati con inserimento nelle classi durante una giornata scolastica. □ Manifestazione "Scuola aperta" presso il Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa".

##### In Uscita

□ Partecipazione al progetto "Unisco" e "Unisco 2.0" promosso dall'Università degli Studi di Sassari. □ Incontri con esperti del mondo dell'Università e del lavoro per illustrare le opportunità dopo il diploma e le richieste del mondo del lavoro, sia locale che nazionale e internazionale □ Incontri con ex studenti per testimonianze dirette dell'esperienza universitaria e lavorativa. □ Partecipazione alle giornate di orientamento presso l'Università degli Studi di Sassari. □ Partecipazione alle giornate di orientamento presso l'Università degli Studi di Cagliari. □ Incontri con enti/associazioni di formazione e di preparazione ai test di accesso all'Università. □ Corsi di preparazione dei test di accesso.



## Aspetti generali

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, si intende potenziare e consolidare un impianto organizzativo capace da un lato, di supportare le attività ed i progetti previsti nel PTOF e, dall'altro, di valorizzare l'impegno professionale, docenti e ATA, secondo un approccio partecipativo, di decisionalità diffusa, di monitoraggio e di valutazione dei risultati.

A tal fine, dovranno essere ulteriormente valorizzate figure di coordinamento fondamentali quali il Coordinatore di classe e il Coordinatore di dipartimento, nonché figure di sistema attraverso le quali presidiare aree strategiche, ***Orientamento, Inclusione, Autovalutazione e miglioramento, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.***

Oltre ai dipartimenti per aree disciplinari, è necessario promuovere e sostenere Dipartimenti trasversali per Assi culturali e/o ambiti formativi interdisciplinari.

Nell'arco del triennio, dovranno essere ulteriormente potenziate le modalità e le forme della comunicazione interna ed esterna basate sugli strumenti digitali.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• SOSTITUZIONE DIRIGENTE SCOLASTICO, CON DELEGA ALLA FIRMA DELLE CIRCOLARI E DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO TEMPORANEO</li><li>• STESURA VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI</li><li>• COORDINAMENTO E COLLEGAMENTO CON LA SEGRETERIA PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE</li><li>• COORDINAMENTO PROCEDURE SCRUTINIO ELETTRONICO (BIS)</li><li>• COORDINAMENTO PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' E STESURA RELATIVI CALENDARI;</li><li>• RACCOLTA DOCUMENTAZIONE DI PROGRAMMAZIONE (Consigli di classe, Dipartimenti, Piano di lavoro docenti, Documento 15 maggio, Programmi svolti, Relazione finale)</li><li>• COORDINAMENTO RENDICONTAZIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DOCENTI</li><li>• COORDINAMENTO E SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE GENERALE</li><li>• SUPPORTO ELABORAZIONE ORGANICO DOCENTI</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>REFERENTE SUCCURSALE, FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTE TEAM CONTRO LA DISPERSIONE, ANIMATORE DIGITALE REFERENTE CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO,</p>	7



Supporta il Dirigente scolastico nella promozione, nel coordinamento e nel monitoraggio dei processi decisionali riguardanti gli ambiti del servizio scolastico: organizzazione, curriculum, didattica.

Funzione strumentale	COORDINAMENTO COMMISSIONE PTOF E FORMAZIONE DOCENTI COORDINAMENTO PCTO REFERENTE GLI E PROCESSI DI INCLUSIONE	3
----------------------	---	---

Capodipartimento	<p>Il responsabile del Dipartimento coordina i lavori, concorre alla promozione, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e del Piano di miglioramento. COMPITI • Prepara e coordina le riunioni del Dipartimento, • predispone la Programmazione del Dipartimento e la sua consegna in formato digitale; • promuove e coordina le attività deliberate nell'ambito delle competenze del Dipartimento, coordina la predisposizione delle PROVE COMUNI. • collabora alla predisposizione del piano complessivo delle attività di recupero e al loro coordinamento, • si riunisce periodicamente con il Dirigente Scolastico, con la Funzione strumentale di coordinamento del PTOF e con il Nucleo interno di valutazione per attività di monitoraggio e verifica della programmazione generale, • collabora all'elaborazione del documento di Rendicontazione sociale, • al termine dell'a.s. consegna all'Ufficio di Presidenza il conteggio delle presenze dei docenti nel caso si siano svolte attività aggiuntive rispetto al piano annuale delle attività deliberato in Collegio dei docenti.</p>	9
------------------	--	---



Responsabile di plesso	Referente Succursale Delta Center: 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche □ 2. Coordinamento delle attività organizzative 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza " 4. Cura delle relazioni. LA DOCENTE RESPONSABILE DELLA SUCCURSALE, in quanto componente dello staff del Dirigente scolastico, partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e le altre figure di sistema, durante i quali individuano i punti di criticità della qualità del servizio e formulano proposte per la loro soluzione.	1
Animatore digitale	Svolge un ruolo nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il profilo previsto si fonda sulla promozione delle seguenti azioni: FORMAZIONE INTERNA - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1
Team digitale	Il Team ricopre funzioni e compiti di promozione, supporto e accompagnamento dell'innovazione didattico-metodologica legata al digitale, in stretta collaborazione con l'Animatore digitale.	5
Amministratore rete di istituto, coordinamento risorse informatiche e multimediali.	CURA IL COORDINAMENTO TECNICO-ORGANIZZATIVO DELLA GESTIONE DELLA RETE DI ISTITUTO, DELLE RISORSE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI. FORNISCE CONSULENZA PER PROBLEMATICHE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LE DOTAZIONI MULTIMEDIALI. FA PARTE DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE.	1
Amministratore sito web. Referente UTILIZZO E MANUTENZIONE LIM	ASSICURA LA GESTIONE TECNICA E SUPERVISIONA L'AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB; FORNISCE SUPPORTO ALLA	1



	<p>COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E COORDINA L'EQUIPE DI GESTIONE DEL SITO; Coordina i processi e le procedure di carattere tecnico legate all'utilizzo e alla manutenzione dei KIT LIM. FA PARTE DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE</p>	
REFERENTE CONTRASTO AL BULLISMO E CYBER BULLISMO	<p>Coordina il progetto di istituto "Adotta un bullo". Coordina il Team Antibullismo, collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, predispone progetti specifici di intervento educativo finalizzati alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)</p>	1
Team Antibullismo e per l'Emergenza	<p>• Coordinare e organizzare attività di prevenzione. • Intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente per il bullismo/cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo; • Monitorare l'efficacia degli interventi; • Comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita</p>	4



	presso il MI.	
Referente di istituto per l'Educazione civica	<p>□ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; □ Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE	<p>a) Supporta la scuola, in stretta collaborazione con il GLI, nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni; b) Coadiuvare il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; c) Si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.</p>	9
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	<p>Organizza le attività programmate e deliberate, di concerto con il referente del progetto: • recepisce i progetti da parte dei C.di Cl., ne verifica la coerenza con i criteri approvati dal Collegio dei docenti, in linea con il Regolamento sui Viaggi di istruzione; • predispone il programma dei viaggi; • si relaziona con la Segreteria per la richiesta dei preventivi; • sceglie l'agenzia di viaggio sulla base del prospetto comparativo predisposto dall'ufficio di</p>	3



	segreteria; • intrattiene, per conto del D.S., i rapporti con le agenzie aggiudicatrici.	
GRUPPO DI COORDINAMENTO PCTO	Al gruppo sono affidati i seguenti compiti: collabora con il Dirigente scolastico alla promozione e al coordinamento della progettazione delle esperienze di PCTO da parte dei Consigli di classe; fornisce supporto progettuale e organizzativo ai tutor e ai Consigli di classe interessati; monitora l'utilizzo di materiali e strumenti da parte dei tutor per l'alternanza; collabora alla creazione e al consolidamento delle relazioni con il contesto socioeconomico di riferimento; collabora con il Dirigente scolastico al monitoraggio e alla valutazione di tutti i progetti PCTO realizzati nel corso dell'anno scolastico.	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Collaborazione con la Dirigenza per la stesura dell'orario delle lezioni. Coordinamento e supporto ai progetti del Dipartimento. Attività di recupero sotto forma di sportello didattico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	6



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

□ Collaborazione riferita all'organizzazione:  
ORIENTAMENTO IN ENTRATA VIAGGI DI  
ISTRUZIONE ALTRO

Impiegato in attività di:      2

- Organizzazione
- Sostituzione colleghi assenti

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Supporto attività didattica (Classe aperta e/o  
compresenza) Supporto all'organizzazione  
Interventi individualizzati / in piccoli gruppi di  
supporto allo studio

Impiegato in attività di:      8

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione colleghi assenti

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Supporto allo staff di Direzione. Supporto  
organizzativo - Commissione orario Attività di  
sostegno - recupero degli apprendimenti  
(sportello - corsi di recupero - interventi  
individualizzati) Sportello didattico e  
compresenza.

Impiegato in attività di:      5

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Sostituzione colleghi assenti

A046 - SCIENZE      Collaborazione nei percorsi di Educazione civica      2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE progettati dai Consigli di classe. Progetti "Partecipazione studentesca". Supporto all'organizzazione (Referente Educazione civica, NIV e Commissione PTOF) Interventi di riallineamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione colleghi assenti

Coordinamento e supporto ai progetti del Dipartimento. Attività di recupero sotto forma di sportello didattico.

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Supporto agli apprendimenti (Sostegno, potenziamento, riallineamento, recupero)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

2

ADSS - SOSTEGNO

Supporto organizzativo ai processi di Inclusione.

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Sostituzione colleghi assenti



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Ricevimento, protocollazione, smistamento, archiviazione digitale posta in arrivo. Rapporto con EE.LL. per quanto riguarda interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Ufficio acquisti

Adempimenti connessi all'acquisto dei beni necessari per l'attuazione del P.T.O.F. - Gestione del Registro di inventario - Procedure di reclutamento esperti esterni, contrattualizzazione e liquidazione compensi- Predisposizione liquidazioni compensi extra cedolino unico al personale interno.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Gestione informatizzata di tutte le procedure inerenti la vita scolastica degli studenti - Compilazione statistiche e aggiornamento anagrafe studenti - Libri di testo - Adempimenti amministrativi prove INVALSI

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le procedure inerenti la gestione del personale docente e ATA - Reclutamento e contrattualizzazione personale supplente -

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

SEGRETERIA DIGITALE



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: "Unisco 2.0\_Scuole ambito 2"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

L' accordo di rete ha a oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti e l'Università degli Studi di Sassari per l'organizzazione e razionalizzazione di attività di FORMAZIONE degli studenti, di RICERCA e FORMAZIONE in ambito disciplinare - didattico e valutativo, di promozione della DIDATTICA LABORATORIALE, di organizzazione di EVENTI culturali e di divulgazione scientifica.

### Denominazione della rete: Rete d'ambito n.2 -

---



## Formazione del personale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Un senso a questa storia - Curricoli digitali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Vedi la descrizione del progetto nella sezione AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.